

STORIA DEI POIRINESI

*IL TRAMWAY
TORINO – POIRINO*

1881 - 1949



*ASSOCIAZIONE PER IL MUSEO STORICO
DELLA COMUNITA' POIRINESE*

Ricerca di Luciano Baravalle

IL TRAMWAY

TORINO - POIRINO

1881 - 1949

Progetto (abortito) per la costruzione di una

Linea ferrata da Cambiano ad Alba

Nel 1872 fu costituito Un Comitato Promotore della ferrovia da Cambiano ad Alba. I Delegati dei Comuni di Poirino e Pralormo: Mazzucchi Notajo Agostino Sindaco di Poirino e Ferreri cav. Alberto Sindaco di Pralormo, l'8 di luglio, invitarono i maggiorenti delle due comunità ad intervenire all'adunanza generale di tutti i Comuni aventi interessi nella costruenda linea ferrata; adunanza programmata per le 9 del 21 corrente, nella sala Municipale di Canale, con lo scopo di addivenire alla Costituzione definitiva del Comitato direttivo cui affidarne il Mandato.

Comitato Promotore
della ferrovia
da Cambiano ad Alba.

Provincia di Torino
Mandamento e Comune
di Coirino

Li 8 Luglio, 1872.

Dietro gli opportuni concerti presi coll'Onorevole Giunta del Comune di Canale - I sottoscritti Delegati del Comitato di Coirino si pregiano di invitare la S. V. a voler intervenire all'adunanza generale di tutti i Comuni aventi interesse nella costruzione linea ferrata da Cambiano ad Alba. Dopo di tale adunanza, che avrà luogo alle ore 9 ant: del giorno 21 cor:te mese nelle sale Municipali di Canale, sarà di addivenire alla Costituzione definitiva del Comitato direttivo cui affidarne il mandato.

La S. V. mentre è libera di estendere l'invito a quelle altre persone che crederà possano utilmente giovare a tale compito è pregata di voler infallantemente far conoscere al dig: Sindaco di Canale prima delli 15 cor:te mese, il numero delle persone che seco interverranno a tale adunanza.

All' Illmo Signor

Buzzio Nat: Lorenzo

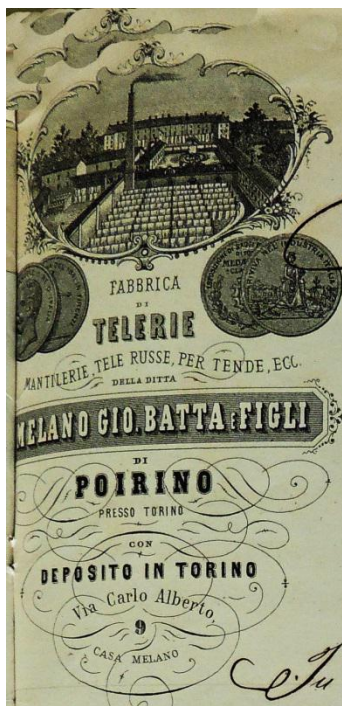
I Delegati del Com: di Coirino
Mazzucchi Notajo Agostino
Sindaco di Coirino.
Ferrerì Cav. Alberto -
Sindaco di Scalorno.

La costruenda ferrovia avrebbe avuto il precipuo scopo di movimentare le merci ed i prodotti tipici delle zone attraversate. I Sindaci infatti invitarono le unità produttive locali a quantificare i volumi di merci che avrebbero potuto spedire e ricevere dal nuovo mezzo di trasporto.

Il Sindaco di Poirino interpellò soprattutto la Teleria dei fratelli Melano che così prontamente rispose:

1° Movimento settimanale fra Poirino e Torino e viceversa, in media dai 220 ai 250 miriagrammi.

2° Fra Poirino e la stazione di Cambiano e viceversa una media settimanale di 600 Miriagrammi, compresi i grossi colli non trasportabili a braccio d'uomo che ascendono alla metà circa.



Poirino 29 gembre 1878.

Ill^{mo} Signore Sindaco

Del Comune di

Poirino.

In riscontro del pregiato mio foglio del 16 corrente novembre relativamente alla richiesta fattaci sul movimento merci della nostra casa, fra Torino e Poirino, in previsione di un tramway a vapore fra Torino e Montà, ci facciamo premuroso dovere di trasmetterle quanto segue:

- 1.^o Movimento settimanale fra Poirino e Torino, e viceversa, in media di 220 ai 230 miriag^{mi}
- 2.^o Movimento settimanale fra Poirino e la stazione di Cambiano, e viceversa, in media 600 miriag^{mi}, compresi i Colli grossi non trasportabili a braccio d'uomo, i quali ascendono ad una metà circa.

Ti sottoscritti tanto si pregiamo notificarle a sua norma e governo, mentre colla propizia occasione, si professano colla massima stima

Devotissimi Espositori
Melano Gio. Batta & Figli

Anche gli altri Comuni interessati interpellarono le unità operative locali.

Il Comune di Montà comunicò le esportazioni locali:

1° Uva miriagrammi 3.000


2° Vino ettoltri 700

3° Legna miriagrammi 200

4° Castagne primaticce miriagrammi 200

5° Passeggeri giornalieri, in media, 15.

Monta' il 2. dicembre 1878


 PROVINCIA DI CUNEO
 CONDARIO D'ALBA
 MUNICIPIO DI Canale
 Comune di Monta'
 del Copia. Lettere
 ISPOSTA ALLA LETTERA
 ALI
 stoccollo Generale
 eneria. Lettere
 e
 Allegati V.
 OGGETTO
 GE Aggio. Tramway
 o.

Il Si aduce fatto scritto, interessa la gentilezza
 della S. V. Ill. ma onde vogli' a riverire a chi spetta l'uni-
 to carteggio tendente tutto all'utile scopo del sopri-
 rano Tramway; Ella sarà ancor compiacente
 di esaminare prima ogni singolo scritto, ed in spe-
 cie quelli di questo Comune, ed ove nella sua per-
 spicace e sarriparsi creda opportuno qualche men-
 damente, di dirli in quanto a chi scrivere, essendo questo
 Comune d'opposto ad tutto dire e tutto fare, purchi
 nella sfera del vero e del possibile, onde ottenere lo
 scopo di cui si tratta.

In aggiunta scattandosi: trasferire qui sotto l'op-
 portuno motivo Commerciale che questo Comune
 fa per la via di Torino?

Esportazioni

- 1. uve mirapaimmi - - - - - 50000
- 2. vino d'alt - - - - - 1000
- 3. Legna mirapaimmi - - - - - 200.
- 4. Castagne primaticie mirid 200
- 5. passeggeri e giornalieri in med' d'ot. 15.

Questo paese in aggiunta e piuttosto
 produttivo di tartuffi e funghi che in
 massima parte percorrono la via di Torino.

Importazioni

Il paese di Monta' alimenta cinque

Signor
 Melanzioanni
 di Torino

Il Comune di Poirino, capofila, compilò pure il Riepilogo del movimento annuale:

<i>Riepilogo</i>	
<i>Movimento annuale</i>	
<i>Esportazione agricola</i>	<i>Alit. n.° 31.583.-</i>
<i>id. industria e Commercio</i>	<i>" " 33.760.-</i>
<i>Esportazione merci diverse</i>	<i>" " 25.500.-</i>
<i>Movimento bestie</i>	<i>" " 19.000</i>
	<hr/>
<i>Totale movimento annuo</i>	<i>" " 109.843</i>
	<hr/>
<i>Movimento settimanale</i>	
<i>Del Personale</i>	
<i>Per la linea di Teorino, franchi a ritorno persone</i>	<i>n.° 700.</i>
<i>id. di Canale</i>	<i>id. " 160.</i>
	<hr/>
<i>Totale</i>	<i>" " 860.</i>

Evidentemente i volumi non furono ritenuti sufficienti per dar luogo all'impianto della linea ferrata ed il progetto fallì.

IL TRAMWAY TORINO – POIRINO

1881 – 1949

Nel 1874 La Società Anonima dei Tramways di Torino (belga) acquistò dall'ingegner Zaverio Avenati, concessionario di una tramvia a cavallo fra l'interno della città di Torino e la Barriera di Piacenza, i diritti di costruzione ed esercizio della stessa e la Provincia concesse alla Società belga il prolungamento della linea fino a Moncalieri. Il 29 novembre 1876 fu inaugurata la prima tratta, con trazione a cavalli, fra Piazza Castello e la Porta Naville di Moncalieri. Due anni dopo la linea raggiunse Borgo Aje. Il 1° di maggio 1878 fu aperta una diramazione della tramvia fra Moncalieri ed il Real castello, sempre con trazione a cavalli. Nello stesso anno iniziarono prove per la trazione a vapore, per poi passare all'esercizio regolare l'anno seguente. Il completamento della tratta Borgo Aje-Trofarello-Poirino terminò nel 1881, con l'inaugurazione dell'7 di agosto.

Sabato 17 settembre 1904 fu inaugurata l'elettrificazione (a 600 volt) della tratta Torino-Trofarello e della diramazione Moncalieri-Real Castello, mentre la tratta Trofarello-Poirino rimase con la trazione a vapore fino al giugno del 1933. Nel 1927 il capolinea torinese, in Piazza Castello nei pressi della Prefettura, fu arretrato in Piazza Vittorio e, l'anno seguente, in Piazza Gran Madre. Le corse limitate a Borgo Aje e Trofarello avevano il capolinea in Piazza Carlo Felice. Nel 1936 La Società Anonima Tramvie Torino Ovest (SATTO) concluse le trattative con la Società belga per rilevare la gestione delle sue linee intercomunali e il 1° gennaio 1937, la SATTO che prese la nuova denominazione di SATTI, subentrò nelle gestioni, impostando un piano di ammodernamento.

Durante l'ultimo conflitto mondiale la tramvia non subì gravi danni al materiale rotabile ma subì alcuni mitragliamenti aerei con conseguenti danni fisici ad alcuni viaggiatori. Un raccordo ferroviario a Trofarello consentì alla tramvia di trasportare anche merci fra cui bovini e concimi biologici per gli ortolani dei Marocchi (Finello). La linea fu soppressa il 31 di maggio 1949 e sostituita con servizio di autobus. La tramvia era a scartamento normale (1445 mm) e si sviluppava per 25,205 Km, di cui

991 metri la diramazione per il Real castello. La velocità massima ammessa era di 30 Km/h.

Il Percorso con fermate: *Torino Piazza Gran Madre – Cavoretto – Barbaroux – Fioccardo – Biforcazione - Moncalieri Real castello – Borgo Aje – Palera – Trofarello Piazza – Trofarello stazione nuova - ferrovia Trofarello Chieri – Cambiano – Marocchi – Poirino.*

Tempo di percorrenza:

- *Trazione a vapore Torino Poirino: 1 ora e 50 minuti.*
- *Trazione elettrica Torino Trofarello e a vapore Trofarello Poirino: 1ora e 25 minuti.*
- *Trazione elettrica Torino Poirino: 1 ora e 25 minuti.*

LA COSTRUZIONE DELLA TRATTA BORGO AJE - POIRINO

***Il Conte Ernesto Bertone di Sambuy
Promotore del Tramway***

Ill.mi Signori,

L'Ill.mo Sig. Conte di Sambuy diede i primi suggerimenti per avere un Tramway da Torino a Poirino.

*Si fece quindi un'adunanza dei notabili in Poirino e si nominò una commissione; questa commissione ha, si può dire, esaurito i suoi incombenzi e necessariamente vi subentrò il municipio e questo si rinvolge ora ai Poirinesi con dirle già molti forensi concorsero con generosità acciò questo tramway avesse il suo pieno effetto e noi **Poirinesi**, che godremo il beneficio, dovrem forse schivarsi dal concorrere in ragione delle nostre risorse in generale ed ai negozianti in ragione dell'i utili in particolare?.*

Il Municipio confida che i Poirinesi vorranno porsi a livello dei forensi sudetti e perciò vi presenta la qui unita, acciocché ognuno si sottoscriva pel concorso sull'odato.

(petizione non firmata)

Ill. m.

Ill. m. Sig. Conte di Sambuy diede i primi suggerimenti per aver un tramway da Torino a poirino —

Si fece quindi un adunanza dei notabili in poirino e nominò una commissione questa commissione ha sì può dir esaurita i suoi incarichi e necessariamente vi subentrò il municipio e questo si rivolge ora ai poirinesi con dirle —
 Già molti forensi concorsero con generosità acciò questo tramway aver il suo pieno effetto e noi poirinesi che godremo il beneficio dovrem forse schivarsi dal concorrere in ragione delle nostre risorse in — generale

Ed ai Negozianti in ragione dell'utili in particolare il municipio confida che i poirinesi vorranno porsi a livello dei forensi suddetti e perciò vi presenta la qui unita, acciò ognuno si sottoscriva pel concorso suddetto —

**RIUNIONE GENERALE DEI PROPRIETARI,
COMMERCIANTI E INDUSTRIALI POIRINESI - NOMINA
DEL COMITATO PROMOTORE - APERTURA DI
SOTTOSCRIZIONE PEL CONCORSO NELLE SPESE.**

Ill.mo Signore.

Gl'Ill.mi Signori Ernesto Conte di Sambuy e Melano Cav. Giovanni, stati incaricati di concertare colla Società Belga le opportune trattative preliminari per la costruzione del Tramway a vapore (che da Torino arriva già a Moncalieri) sino a questo Comune, nella riunione generale di proprietari, commercianti ed industriali delli 31 ottobre ultimo, riferivano che la Società è dispostissima a dare pronta esecuzione alla menzionata opera mediante però un'indennità di lire 35.000 a fondo perduto.

La detta Assemblea riconobbe non essere esorbitante la chiesta indennità; si convinse, per le avute informazioni, che nessun'altra Società potrebbe far partito più conveniente ed ha quindi nominato un Comitato esecutivo perché prosegua nelle iniziate pratiche, e rese queste definitive. ne riferisca ai Comuni interessati per la opportuna sanzione.

Il detto Comitato è composto dal Sindaco di Torino; Presidente Onorario, Conte di Sambuy Presidente effettivo; Cav. Giovanni Melano; Spinelli cav. Antonio; ed i Sindaci di Moncalieri, Trofarello, cambiano e Santena.

Nella stessa Riunione generale, nell'intento di alleggerire per quanto possibile le finanze comunali per il pagamento della su citata indennità, si è aperta una sottoscrizione privata, e, seduta stante, i Signori Cav. Melano Giovanni; Conte di Sambuy; D'ormea Marchese Gustavo; Beraudo Conte di Pralormo e Rey Consigliere di Trofarello, si offersero per concorrere per lire 4000.

In seguito i Signori fratelli Sacerdote; S. E. Barbaroux Senatore Carlo; fratelli Nigra banchieri e Ceriana Cav. Avv. Vincenzo, che non si trovavano alla Riunione, hanno sottoscritto per lire 4000.

E' indubitabile che l'opera suddetta ridonderà più specialmente a beneficio dei maggiori possidenti, industriali e commercianti, perché, avendo una via più comoda ed economica per l'esportazione dei rispettivi loro prodotti e manufatti, ne riceveranno dalla vendita maggiore somma.

I possidenti poi avranno ancora il vantaggio dell'aumento di valore dei loro fondi stabili.

Epperò il sottoscritto, certo di non ricorrere invano alla innata filantropia dei concittadini e dei possidenti in questo territorio, prega la V. S. Ill.ma a volere concorrere nella suddetta spesa, e qualunque sia l'importo della di Lei sottoscrizione, sarà bene accetta.

Lo scrivente le sarà tenutissimo se, per norma del menzionato Comitato esecutivo, vorrà essere cortese di un riscontro, e in tanta fiducia le ne anticipale più sentite grazie.

Per il Presidente del Comitato

esecutivo

Presidente

Il Sindaco di Poirino e Vice

PANIZZA

MUNICIPIO DI POIRINO

N. 870.

Poirino, addì 22 novembre 1880.

OGGETTO

Costruzione del Tramway a vapore
TORINO-POIRINO.

(Sottoscrizione pel concorso nella spesa)

Ill.mo Signore,

Gl' Ill.mi Signori Ernesto Conte di Sambuy e Melano Cav. Gioanni, stati incaricati di concertare colla Società Belga le opportune trattative preliminari per la costruzione del Tramway a vapore (che da Torino arriva già a Moncalieri) sino a questo Comune, nella riunione generale di proprietari, commercianti ed industriali delli 31 ottobre ultimo, riferivano che la detta Società è dispostissima a dare pronta esecuzione alla menzionata opera mediante però un' indennità di lire 35000 a fondo perduto.

La detta Assemblea riconobbe non essere esuberante la chiesta indennità; si convinse, per le avute informazioni, che nessun' altra Società potrebbe fare partito più conveniente, ed ha quindi nominato un Comitato esecutivo perchè prosegua nelle iniziate pratiche, e rese queste definitive, ne riferisca ai Comuni interessati per la opportuna sanzione.

Il detto Comitato è composto del Sindaco di Torino, Presidente onorario; Conte di Sambuy, Presidente effettivo; Sindaco di Poirino, Vice-Presidente; Cav. Gioanni Melano; Spinelli Cav. Antonio, ed i Sindaci di Moncalieri, Trofarello, Cambiano e Santena, Membri.

Nella stessa riunione generale, nell'intento di alleggerire per quanto è possibile le finanze comunali per il pagamento della succitata indennità, si è aperta una sottoscrizione privata, e, seduta stante, i Signori Cav. Melano Giovanni; Conte di Sambuy; D'Ormea Marchese Gustavo; Beraudo Conte di Pralormo e Rey Consigliere di Trofarello, si offerse di concorrervi per lire 5500.

In seguito i Signori fratelli Sacerdote; S. E. Barbaroux Senatore Carlo; fratelli Nigra, banchieri e Ceriana Cav. Avv. Vincenzo, che non si trovarono alla riunione, hanno sottoscritto per lire 4000.

È indubitato che l'opera suddetta ridonderà più specialmente a beneficio dei maggiori possidenti, industriali e commercianti, perchè, avendo una via più comoda ed economica per l'esportazione dei rispettivi loro prodotti e manufatti, ne ritrarranno dalla vendita maggiore somma.

I possidenti poi avranno ancora il vantaggio dell'aumento di valore dei loro fondi stabili.

Epperò il sottoscritto, certo di non ricorrere invano alla innata filantropia dei concittadini e dei possidenti in questo territorio, prega la S. V. Ill.ma a volere concorrere nella suddetta spesa, e qualunque sia l'importare della di Lei sottoscrizione, sarà bene accetta.

Lo scrivente Le sarà tenutissimo se, per norma del menzionato Comitato esecutivo, vorrà essere cortese di un riscontro, e in tanta fiducia Le ne anticipa le più sentite grazie.

Per il Presidente del Comitato esecutivo

IL SINDACO DI POIRINO E VICE-PRESIDENTE
PANIZZA.

SOTTOSCRIZIONE

1° <i>Melano cav Gioanni</i>	£	2000
2° <i>Ernesto Conte di Sambuy</i>		1000
3° <i>Beraudo Conte di Pralormo</i>		1000
4° <i>D'Ormea Marchese Gustavo</i>		1000
5° <i>Rey da Torino</i>		
500		
6° <i>Sacerdote Fratelli</i> “		500
7° <i>Barbaroux Senatore Carlo</i>		500
8° <i>Nigra f.lli banchieri</i>		2000
9° <i>Ceriana avv. Cav. Vincenzo</i>		1000
10° <i>Gaviglio curato Lodovico</i>		50
11° <i>Garino avv. Giuseppe</i>		250
12° <i>Daneo cav. Luigi</i>		250
13° <i>Carasso Luigi</i>		500
14° <i>Dassano cav. Gio Antonio</i>		500
15° <i>Amaretti cav. avv. Francesco</i>		200
16° <i>Burzio fam. Not. Emanuele</i>		500
17° <i>Panizza cav. Paolo</i>		250
18° <i>Panizza Angela</i>		
100		
19° <i>Marchisio Giuseppe</i>		200
20° <i>Gaudè can. Vincenzo prevosto</i>		100
21° <i>Brossa Guglielmo</i>		100
22° <i>Alfazio cav. Giov. e famiglia</i>		100
23° <i>Gennero Sebastiano</i>		100
24° <i>Dr. Ferreri Luigi</i>		20
25° <i>Melano Teresa</i>		150
26° <i>Mazzucchi colonnello Guglielmo</i>		40
27° <i>F.lli Barberis droghieri</i>		20
28° <i>Barberis farmac. Domenico</i>		20
29° <i>Amaretti Giuseppe Uff. Super.</i>		100
30° <i>S. E. Carlo Felice di Robilant</i>		400
<i>Concorso della Città di Torino</i>	£	9000
<i>id. della Città di Moncalieri</i>		1500
<i>id. Poirino</i>		12.000
<i>Totale</i>		33.
<i>550 Deficienza</i>		
<i>1.450</i>		

Comitato esecutivo pel Tramway Torino Poirino

Addì 27 gennaio 1881 in Torino in una sala del Palazzo di Città Si è riunito il Comitato esecutivo per il prolungamento del tramway di Moncalieri sino a Poirino e sono presenti gli Ill.mi Sig.ri 1° Conte Luigi Avv.to Ferraris Sindaco di Torino Presidente Onorario. 2° Conte Ernesto di Sambuy Deputato al parlamento Nazionale Presidente effettivo. 3° Cav. Panizza Causidico Paolo Sindaco di Poirino Vice Presidente. 4° Ing. Cav. Boccardo Sindaco di Moncalieri. 5° Sig. Carasso ass.re f.f. di Sindaco e Cav. Poey Consigliere di Trofarello. 6° Sig. Pavesio Sindaco di Cambiano. 7° Sig. Dottore Borella Sindaco di Santena.

Assenti i sig.ri membri Cav. Giovanni Melano e Cav. Spinelli.

Il sig. Conte di Sambuy dà lettura di una lettera del Sig. Ing. Direttore della Società belga colla quale partecipando che il Consiglio Provinciale nella seduta dellì 25 corr. ha approvato la sua domanda di concessione per il prolungamento della linea suddetta e relativo esercizio, dichiara che tosto che avrà ricevuto la certificazione di tale deliberazione, si rivolgerà al Ministero per l'autorizzazione che di Legge.

Il prefato Sig. Conte ringrazia il Sig. Sindaco di Torino per aver per fare sì che la concessione suddetta venisse tosto e favorevolmente deliberata.

Il Sig. Conte Ferraris Sindaco di Torino dichiara di aver accettato la Presidenza Onoraria non potendo dare promesse nel concorso materiale; che però sottopose nella seduta di stamane alla Giunta la domanda del detto concorso in £ 12/m fattagli dal prefato Sig. Conte di Sambuy e che la Giunta stessa, nella considerazione che il Municipio di Torino concorre per il 5° della spesa per quelle strade comunali obbligatorie che fanno capo a Torino, ha deliberato di concorrere nella stessa proporzione per l'indennità da pagarsi in £ 35/M alla detta Società concessionaria per il detto Tramway.

Il Sig. Conte di Sambuy rammenta come egli ed i Sig. Cav. Melano e Spinelli firmatari del compromesso o convenzione dellì 15 corr. abbiano fatto il possibile per ridurre la detta indennità a sole £ 30/M ma che non vi riuscirono. Che il Sig. Cav. Spinelli interpellò altre società costruttrici e non trovò chi volesse assumersi la linea a condizioni uguali per cui, tenendo anche conto della meritata fiducia che gode la Società belga dovettero acconsentire sulla domanda di £ 35/M.

Osserva poi il Sig. Conte di Sambuy che egli ed i lodati Cav.ri Mellano e Spinelli nel fare il progetto di riparto delle dette £ 35/M fra i Comuni interessati, tennero per norma il vantaggio che dall'attuazione di siffatta opera, ridonderà a ciascuno di essi.

Che classificarono la Città di Torino la prima poiché essa avrà il vantaggio della maggior affluenza ai suoi mercati ed in ispecie per le ortaglie, uva e frutta.

Infine insiste per un concorso non minore di £ 10/M, che altrimenti sarebbe obbligato a portare la sua mozione nanti il Consiglio Comunale.

Siccome aveva calcolato sul Comune di Poirino per un concorso di sole £ 10/M, interpella il Sindaco Cav. Panizza se non abbia difficoltà a portarlo a £ 12/M. il Sig. cav. Panizza risponde che se la Città di Torino concorrerà per £ 10/M, accetta per quanto dipende da lui le £ 12/M per Poirino.

Il Sig. Sindaco di Torino osserva che la Giunta voleva dare soltanto £ 5/m e che avendo deliberato di darne 7/M, è quanto prefissa fare. Domanda poi se la linea sia suscettibile di prolungamento. Il Sig. Conte di Sambuy gli fa presente che può prolungarsi per la strada Provinciale di Alba, passando per Pralormo, Montà e Canale, che anzi il sig. Bechers fece già studi sino a Montà, come potrebbe prolungarsi per Villanova d'Asti.

Riguardo adunque al riparto di detta indennità, osserva che vi sono già £ 10/M di sottoscrizioni private e che tratterebbesi di ripartire soltanto 3 25/M o meglio £ 26/M per avere lire mille di scorta per la spese accessorie.

Che i firmatari della convenzione avrebbero classificato dopo Torino e Poirino la Città di Moncalieri, indi i comuni di Cambiano, Santena ed in ultimo Trofarello come per trovarsi in luogo ove concentransi più linee ferroviarie, avrà minor vantaggio dal tramway; per cui hanno proposto:

Poirino per £ 10/M

Torino per £ 12/M

Moncalieri per £ 1500

Cambiano per £ 1000

Santena per £ 1000

Trofarello per £ 500

Il Sig. Sindaco di Torino osserva che non può aumentare il deliberato concesso di £ 7/M e propone aumenti ai Comuni di Moncalieri, Trofarello e Santena, oltre ad elevare la quota di Poirino in 3 12/m come sopra si disse.

Il Sig. Sindaco di Moncalieri fa presente che interpellò già ufficiosamente i Sig.ri Consiglieri Comunali pel concesso di £ 1500 e tutti si spiegarono in modo di voler dare soltanto £ 1000, non tanto

per il vantaggio che potrà portare la detta linea alla Città ma per mantenere il principio di solidarietà che devono avere i Comuni nell'eseguimento delle grandi opere.

Soggiunge che il Bilancio di Moncalieri del corrente anno non permette di eccedere le £ 1000 pel detto concorso; che tuttavia farà il possibile per far deliberare la somma di £ 1500.

Il Sindaco di Torino osserva che i Comuni non devono darsi gran pensiero delle scadenze per il pagamento delle indennità suddette perché la Società Belga dispone di grandi mezzi e non farà osservazioni se verrà soddisfatta alcuni mesi dopo e tanto è ciò vero che dell'indennità che le si deve pagare per la linea di gassino, nulla chiese finora abbenché la linea stessa è già in esercizio.

Dopo varie altre osservazioni, il Sig. Sindaco di Torino eleva il concorso a £ 9/M e promette che il giorno 3 febbraio lo sottoporrà a nuovo esame della Giunta dalla quale spera voto favorevole. Il Sig. f.f. di Sindaco di Trofarello ed unanimi i Signori congregati deliberiscono il seguente riparto:

<i>Poirino</i>	<i>£ 12000</i>		<i>12.000</i>
<i>Torino</i>	<i>9000</i>		<i>9.000</i>
<i>Moncalieri</i>	<i>1500</i>		<i>1500</i>
<i>Cambiano</i>	<i>1000</i>	<i>nulla</i>	
<i>Santena</i>	<i>1000</i>	<i>id.</i>	
<i>Trofarello</i>	<i>750</i>	<i>id.</i>	
			<i>-----</i>
			<i>25.250</i>
<i>Sottoscrizioni private</i>	<i>£ 10.000</i>		
<i>Totale</i>	<i>£ 35.250</i>		<i>35.500</i>

I Signori Sindaci convocheranno perciò al più presto possibile i Consigli Comunali e possibilmente vorranno riunione simultanea nel giorno 6 febbraio per l'approvazione della singola quota di concorso e faranno venire copia delle relative deliberazioni al Sig. Sindaco di Torino perché possa darne visione al proprio Consiglio Comunale che riunirà verso la metà del detto Febbraio.

Si è intanto rimessa copia a tutti li signori Sindaci della menzionata convenzione.

Del che tutto redatto il presente verbale.

Si annuisce alla proposta di elevare la quota del suo Comune a £ 750.

Il Vice Presidente
Panizza

Il Segretario
M. Barberis

CONSIGLIO COMUNALE DI TORINO

Quarta Sessione Straordinaria dopo quella Ordinaria d'Autunno 1880

CONVOCATA IL 2 MARZO 1881.

Deliberazione della Giunta Municipale 3 febbraio 1881, N° 21.

DA RIFERIRSI AL CONSIGLIO COMUNALE

nell'adunanza del 1881.

Tramvia Torino-Moncalieri — Prolungamento fino a Poirino.

Il Sindaco riferisce:

La concessione di tramvia, fatta dal Municipio nel 1874 sino alla Barriera di Piacenza, con prolungamento a Moncalieri, e così per circa chilometri dieci, si trova da ormai due anni esercita con locomotiva a vapore.

Un Comitato promotore si costituì in Poirino nello scorso ottobre, per prolungare quella linea da Moncalieri a Poirino, per la lunghezza di chilometri 16, tra il borgo delle Aje per Moriondo, Trofarello, Cambiano, percorrendo la strada provinciale di Genova sino alla piazza di Poirino.

Questo Comitato, il 15 gennaio 1881, in base a Preliminari del 29 precedente novembre, avrebbe stabilito, colla Società anonima dei tramvia di Torino, una convenzione.

In forza di questa, nel termine di sei mesi dalla data della concessione definitiva dalla Provincia (che emetteva voto favorevole il 25 scorso gennaio), la Società costrurrebbe il prolungamento e ne assumerebbe l'esercizio, effettuando non meno di sei corse al giorno, tre antimeridiane e tre pomeridiane; colla maggior velocità

concessa dai regolamenti; al prezzo non eccedente di L. 1 60 per ogni posto di 1^a classe e di L. 1 20 per ogni posto di 2^a classe tra Torino e Poirino, ed in proporzione per i tratti dello stradale, e quanto alle merci, con tariffe che non siano mai superiori a quelle ferroviarie.

In compenso si corrisponderebbero alla Società L. 35 mila, pagabili: per L. 10 mila, un mese dopo cominciati i lavori; per L. 15 mila nel giorno dell'inaugurazione; per le altre 10 mila un mese dopo il collaudo.

I due settimi di questa somma, e così L. 40 mila, sarebbero forniti da offerte individuali; per i cinque settimi, e così per L. 25 mila, dai Comuni interessati.

Principali fra essi sono i due capi linea, Torino e Poirino.

Moncalieri, da cui parte il prolungamento, sembrerebbe anch'essa avervi interesse; tuttavia siccome essa è già servita da altre linee, il suo concorso dovrebbe trovarsi d'assai ridotto.

Così per Trofarello, Cambiano e Santena; oltrechè per i due ultimi, il tramvia correndo sulla strada provinciale, passa a distanze piuttosto notevoli.

Sarebbero quindi proposto il riparto delle mancanti L. 25,000:

Poirino	L. 12,000
Torino	» 9,000
Moncalieri	» 1,500
Cambiano	» 1,000
Santena	» 1,000
Trofarello	» 500
	<hr/>
	Totale L. 25,000

La Giunta,

« Considerato che il prolungamento di quel mezzo pronto ed economico di comunicazione, riunirebbe a Torino molte località che hanno con essa antichi rapporti e scambi di prodotti.

Che, oltre al potersi, quando che sia, fare un ulteriore prolungamento o diramazione oltre Poirino, quando pure vi fossero ostacoli a farlo, e si fermasse a Poirino, da questo si avrebbero facilità di comunicazioni con altri territori da Pralormo a Canale;

Considerato in ordine al sussidio che la somma di L. 35,000, per chilometri 16, sembra proporzionata anche a chi volesse prevedere la possibilità che fra non molto fossero anzi i Concessionari dell'uso delle strade pubbliche che dovessero dare compensi, anziché ricevere sussidi;

Che la quota per Torino, avuto riguardo al maggior concorso imposto a Poirino, ed a che le L. 10,000 di oblazioni particolari sono principalmente di quel Comune, si potrebbe anche accettare nella cifra di L. 9,000;

Che d'altra parte le condizioni nell'interesse e per garanzia delle comunicazioni, sono accettabili;

Manda proporre all'approvazione del Consiglio comunale la concessione del sussidio di L. 9,000 pel prolungamento del tramvia Torino-Moncalieri, sulla strada provinciale, per Trofarello, Cambiano, Santena fino a Poirino, da stanziarsi nel bilancio 1882. »

Provincia di Torino

Municipio di Poirino

*Seduta straordinaria del Consiglio Comunale
autorizzata dall'Illustrissimo Sig. Perfetto con Nota 1°
febbraio 1881 n° 2752*

1881, 6 febbraio.

Approvazione della Convenzione preliminare per la costruzione ed esercizio del Tramway a vapore Torino Poirino (concorso di £ 12/m nella relativa spesa).

L'anno 1881, addì 6 febbraio, in Poirino nella sala comunale, si è riunito questo Consiglio Comunale sotto la Presidenza dell'Ill.mo Sig. Sindaco Panizza causidico cav. Paolo e sono Presenti i Sig.ri Consiglieri - 2 Ferreri cav. Dottore Luigi - 3 Nigra avv. Giuseppe. - 4. Virani Giov. Batta - 5. S. E. Barbaroux Senatore Carlo 6. Marchisio Giuseppe - 7. Dassano Gio' Antonio - 8. Mazzucchi cav. notaio Agostino - 9. Serra Paolo - 10. Defassi Carlo - 11.

Burzio cav. notaio Tommaso - 12. Stuardi Domenico - 13. Oddenino cav. Dottore Gaspare - 14. Avataneo Pietro - 15. Appendino Vittorio - 16. Ferrero d'Ormea Marchese Gustavo - 17. Virani Geometra Giuseppe - 18. Minelli Gabriele - 19. Elia Giovanni. Assente il solo Sig. Cav. Giov. Melano perché all'estero.

Il Sig. Sindaco espone che in seguito all'incarico avuto da questo Consiglio comunale colla deliberazione dell' 22 ottobre 1878 ed a norma di quanto erasi stabilito dall'assemblea tenutasi in questo Comune il 31 ultimo ottobre, il Comitato Promotore presieduto dall'Ill.mo Sig. Conte di Sambuy Deputato al Parlamento Nazionale, conchiudeva in data 15 gennaio p.p. colla Società Belga unna convenzione a termini della quale dovesi corrispondere alla medesima un'indennità di lire 35.000 a fondo perduto per il prolungamento del Tramway a vapore Torino Moncalieri sino al centro di questo Comune e pel relativo esercizio diretto tra Torino-Poirino e viceversa.

Che nel giorno 27 detto gennaio si riuniva in Torino detto Comitato nella persona del lodato Presidente effettivo Conte di Sambuy, dell'Ill.mo Sig. Conte Luigi Ferraris Sindaco di Torino Presidente Onorario, nonché i Sig. Sindaci dei Comuni interessati, cioè Moncalieri, Trofarello, Cambiano, Santena e Poirino.

Che i tale riunione si fece il reparto fra i comuni stessi del concorso nell'indennità tenendosi conto dell'ammontare dell' offerte private i £ 10/m, dal quale riparto consta che:

<i>Poirino pagherà</i>	£	12.000
<i>Torino</i>	“	9.000
<i>Moncalieri</i>	“	1.500
<i>Cambiano</i>	“	1.000
<i>Santena</i>	“	1.000
<i>Trofarello</i>	“	750
<i>Totale</i>	“	35.250

Rimanendovi così una lieve eccedenza per le spese accessorie per cui è ora necessario che il Consiglio si pronuncii sulla quota di £ 12/M messa a carico di questo Comune.

Il Consiglio, udita lettura dei summenzionati atti e convinto sempre più dell'utilità, anzi della necessità che il progettato prolungamento sia al più presto messo in esercizio, perché da esso ne deriverà senza dubbio molto vantaggio a questo Comune, perché sprovvisto com'è di linee ferroviarie, verrà ad avere, grazie a quest'opera, un mezzo di più facile comunicazione colla città Di Torino capo-luogo della Provincia e coi comuni lungo la linea pei mercati.

Dopo matura discussione previi i più sentiti ringraziamenti che rendonsi agli Ill.mi Sig. Conte di Sambuy, Conte <Luigi Ferraris Sindaco di Torino ed a tutti gli altri membri del detto Comitato per lo zelo dimostrato nel trattare l'oggetto in discussione, il Consiglio, ad unanimità di voti, peralzata e seduta delibera di approvare come approva:

- 1°. La convenzione 15 p.p. gennaio su citata. Al presente atto inserita.*
- 2°. Il Concorso di lire dodicimila (12.000) nell'indennità sovra menzionata, pel cui pagamento, contrarrà un mutuo colla Cassa Depositi e Prestiti.*

Sottoscritti all'originale: Il Presidente Panizza, il Consigliere anziano Virani Giovanni Battista - il Segretario M. Barberis.

*Per copia conforme all'originale
Poirino, addì 11 febbraio*

*Visto: il Sindaco Panizza
Barberis*

Il Segretario M.

Relazione di pubblicazione

Certifica il sottoscritto che il presente venne pubblicato ieri, giorno di mercato, nei modi e luoghi soliti come ne fa relazione quest'usciera comunale e che non venne fatta alcuna osservazione.

Poirino, 13 febbraio 1881.

Il Segretario comunale sottoscritto M Barberis

Sez. 1a. – n° 4435 – Visto, salvo i provvedimenti della Deputazione provinciale, allorché saranno concretate le basi e le condizioni del mutuo da contrarsi colla cassa Depositi e Prestiti.

Torino, 23 febbraio 1881. – P: il Prefetto firmato T. De Amicis

Inserzione

In base ai preliminari concordati il 29 novembre 1880 tra il Comitato promotore del Tramway Torino Poirino, Comitato il 31 ottobre 1880 in Torino nelle persone dei Signori Sindaco di Torino Presidente Onorario, Conte di Sambuy Deputato al parlamento Presidente effettivo, Cav. G. Melano. Cav. A. Spinelli e dei Signori Sindaci di Poirino, Moncalieri, Trofarello, Cambiano e Santena ed il Sig. Ingegnere avv. Felice Beckers Direttore della Società Anonima dei Tramways di Torino, si è dalle parti accettata e sottoscritta la presente convenzione:

1°

Nel termine di sei mesi dopo la data della concessione definitiva accordata dalla Provincia, la Società dei Tramway di Torino si obbliga costruire il prolungamento della linea di Moncalieri dal Borgo delle Aje per Moriondo, Trofarello, Cambiano, San Salvà e Marocchi, sempre percorrendola strada provinciale di Genova sino sulla piazza di Poirino e ad esercire l'intera linea Torino Poirino.

2°

La detta Società non effettuerà meno di sei corse al giorno, tre antimeridiane e tre pomeridiane nei due sensi sull'intera linea, colla massima velocità consentita dai Regolamenti Governativi in vigore.

3°

Per i prezzi di trasporto dei viaggiatori, la Società si obbliga a non eccedere quelli di lire una e centesimi venti per ogni porto di seconda classe fra Torino e Poirino, mantenendo la relativa proporzione per lo stradale.

4°

Per le merci e gli approvvigionamenti diretti a Torino vi saranno anche dei treni notturni secondo l'importanza del traffico. Per queste le tariffe della Società non saranno mai superiori a quelle ferroviarie.

5°

In compenso di quanto sopra, il Comitato promotore corrisponderà alla Società Anonima dei Tramways di Torino rappresentata dal suo Direttore, la somma di lire italiane trentacinquemila, che saranno pagate alle seguenti date: lire duemila un mese dopo cominciati i lavori; lire quindicimila al giorno dell'inaugurazione, lire diecimila un mese dopo collaudata la linea.

6°

La somma di cui all'articolo precedente, essendo formata dalla pubblica sottoscrizione e dal concorso dei Comuni interessati, la

presente convenzione avrà suo pieno effetto in seguito al voto dei rispettivi Consigli comunali di cui si chiede apposita convocazione.

Torino il quindici Gennaio 1881.

Sottoscritti il Direttore della Società Anonima dei Tramways di Torino F. Bechers - Il Presidente del Comitato promotore E: di Sambuy- Melano Giovanni- Spinelli Antonio.

Copia conforme ad uso amministrativo, cioè della Cassa Depositie Prestiti.

Poirino 5 Giugno 1881.

Visto il Sindaco

Il Segretario comunale M. Barberis

PROVINCIA DI TORINO

MUNICIPIO DI POIRINO

Seduta straordinaria del Consiglio Comunale autorizzata dall'Ill.mo Sig. Prefetto con nota 1° febbraio 1881. N° 2752.

6 febbraio 1881.

Mutuo passivo di Lire 12/m della Cassa Depositi e Prestiti per la spesa di costruzione del Tramway Torino Poirino.

L'anno 1881, addì 6 febbraio, in Poirino nella sala comunale, si è riunito questo Consiglio Comunale sotto la Presidenza dell'Ill.mo Sig. Sindaco Panizza causidico cav. Paolo e sono Presenti i Sig.ri Consiglieri - 2 Ferreri cav. Dottore Luigi - 3 Nigra avv. Giuseppe. - 4. Virani Giov. Batta - 5. S. E. Barbaroux Senatore Carlo 6. Marchisio Giuseppe - 7. Dassano Gio' Antonio - 8. Mazzucchi cav. notaio Agostino - 9. Serra Paolo - 10. Defassi Carlo - 11.

Burzio cav. notaio Tommaso - 12. Stuardi Domenico - 13. Oddenino cav. Dottore Gaspare - 14. Avataneo Pietro - 15. Appendino Vittorio - 16. Ferrero d'Ormea Marchese Gustavo - 17. Virani Geometra Giuseppe - 18. Minelli Gabriele - 19. Elia Giovanni. Assente il solo Sig. Cav. Giov. Melano perché all'estero.

Il Consiglio avendo deliberato la spesa di £ 12/M per la quota di questo Comune nell'indennità di £ 35/M per il prolungamento del Tramway a vapore di Moncalieri a questo abitato, il Sig. Sindaco propone che s'incontri un mutuo passivo con la Cassa Depositi e Prestiti la quale, allorché si tratta di spese stradali, esige solo il 5 per % d'interesse, a senso del decreto Ministeriale 25 p.p. dicembre.

Il Consiglio, considerando che nessuna altra Cassa potrebbe fare un simile vantaggio; che il mutuo può venire rimborsato a lunga data mediante un'annualità fissa, come dalla tabella inserita nella Circolare 24 Gennaio 1880 dell'Amministrazione Centrale della Cassa Depositi e Prestiti; che per non aggravare troppo il Comune, sia bene estinguere detto mutuo di £ 12/M in 10 anni.

Considerato inoltre che, qualora il Comune venisse ad avere fondi disponibili, potrà, a senso dell'allinea del 5° 14. Della Circolare Ministeriale 2

Ottobre 1876 n° 27, anticipare il versamento di Delegazioni, ottenendo il voluto sconto.

Ad unanimità per alzata e seduta, delibera di contrarre colla lodata Cassa Depositi e Prestiti del regno il detto mutuo passivo in lire dodicimila all'interesse del 5 per cento, ricevendolo al 1° di gennaio 1882 e di restituirlo in dieci annualità a datare dal detto primo Gennaio, con dichiarazione che il pagamento delle medesime

sarà garantito con rilascio di delegazioni sull'agente incaricato di riscuotere le imposte in questo Comune, il tutto come è descritto dalli menzionati Decreti e Circolari Ministeriali, riservandosi il Municipio la facoltà di anticipare, ove sia in grado, una o più annualità, mediante il corrispondente sconto.

Il Sig. Sindaco e La Giunta Municipale sono perciò incaricati di fare le volute pratiche presso la prelodata Cassa e presso le Superiori Autorità per ottenere il deliberato mutuo.

Del che firmati in originale il Presidente Panizza, il Consigliere anziano Virani Gio Battista, il Segretario Barberis.

*Copia conforme all'originale
Poirino addì 11 Febbraio 1881*

Visto il Sindaco Panizza

Il Segretario Barberis

PROVINCIA DI TORINO
MUNICIPIO DI POIRINO

Sessione di Primavera - 4 Sedute del Consiglio

1881. 3 aprile.

Contribuzione del Tramway. Aumento di £ 3/m al mutuo di £" 12/m stato deliberato il 6 febbraio 1881.

Addì 3 aprile 1881, riunitosi il Consiglio Comunale, sono intervenuti i Signori. 1° Panizza cav. causidico Paolo Sindaco Presidente, 2° Virani Gio Battista, 3° Ferreri cav. Dottore Luigi, 4° Barbaroux Comm. Senatore Carlo, 5° Marchisio Giuseppe, 6° Defassi Carlo, 7° Stuardi Domenico, 8° Oddenino cav. Dottore Gaspare. 9° Avataneo Pietro, 10° Appendino Vittorio, 11° Virani geometra Giuseppe, 12° Minelli Gabriele, 13° Elia Giovanni consiglieri e così in n° legale.

Il Sig. Sindaco espone al Consiglio come i Comuni di Trofarello di cambiano e di Santena abbiano deliberato negativamente sulla domanda fattala dal Comitato per la costruzione del Tramway per concorso nell'indennità di £ 35/m da pagarsi alla Società Belga.

Che perciò fa d'uopo provvedere a tale deficienza che in complesso è di £ 2500, per essersi ottenuto altre lire mille dalla sottoscrizione privata.

Soggiunge il Sig. Sindaco che si dovranno incontrare spese accessorie fra cui quella dell'inaugurazione dell'opera e quindi propone che il mutuo di £ 12/M stato deliberato nella seduta 6 febbraio ultimo, sia elevato a £ 15/M.

Il Consigliere Senatore Barbaroux dichiara di non avere difficoltà Ad approvare tale aumento onde il Comune possa far fronte ai presi impegni; esterna però il desiderio che l'aumento steso non sia causa che cessino le offerte private.

Il Consigliere cav. Oddenino non dissente pure che si aumenti il detto mutuo, ma osserva che essendosi testé deliberata una spesa di £ 3/m pel molino, sia bene attendere il rispetto di questa pratica per trattare ambi i mutui assieme.

Il Sig. Sindaco risponde che del mutuo di £ 15/M non si avrà bisogno che dal 1° gennaio 1882 e che vi è tempo sufficiente per fare modificazioni all'odierna Deliberazione ove occorra.

Dopo breve altra discussione, messa ai voti la proposta di portare a £ 15/m il mutuo passivo deliberato il 6 febbraio ultimo, è approvato all'unanimità di voti per alzata e seduta.

Firmati in originale il Presidente Panizza, il Consigliere anziano Virani Gio Battista, il Segretario M Barberis.

*Per copia conforme all'originale
Poirino, addì 16 aprile 1882*

Visto: il Sindaco Panizza

Il Segretario comunale M Barberis

Relazione di Pubblicazione

Il presente venne pubblicato ieri 17 corrente all'albo pretorio di questo comune e non venne prodotta alcuna osservazione.

Poirino, addì 18 aprile 1882.

Il Segretario M Barberis

PROROGA DI CONCESSIONE PER LA LINEA TRAMVIARIA TORINO POIRINO

Regnando S. M. Vittorio Emanuele III
Per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

L'anno millenovecentotré ed allì diciassette di giugno in Torino, Piazza Castello, negli uffici della Provincia, Avanti a me Avvocato Luigi Gabbioli, Segretario generale della provincia, [], sono personalmente comparsi:

*A) **Giordano** comm. Avv. Luigi, [] nella qualità di legale rappresentante della provesidente di questa Deputazione provinciale [].*

*B) **Lanchard** cav. Emilio [] nella qualità di Direttore e rappresentante della Società Anonima dei Tramways di Torino [].*

I comparenti, premesso che coll'atto 22 ottobre 1891 ricevuto dall'Avv. Comm. Antonio Bianchetti, Segretario generale di questa Provincia e registrato in Torino addì 23 successivo novembre n° 2609 e col capitolato speciale legato a quest'atto, venne regolata la concessione della Provincia alla Società Anonima dei tramways di Torino per l'esercizio di tram a vapore sulla strada provinciale Torino, Moncalieri, Trofarello, Poirino, colla scadenza al 31 dicembre 1920; hanno ora convenuto e stipulato:

1° La concessione [], per quanto è di competenza dell'Amministrazione provinciale, è prorogata fino al 31 dicembre 1950.

2° La proroga è subordinata all'inscindibile osservanza delle singole condizioni specificate nel capitolato su detto, nelle parti non modificate nel presente atto, e dalle condizioni seguenti:

a) Entro diciotto mesi dall'emanazione del Decreto Reale d'autorizzazione, la Società dovrà effettuare la trasformazione in elettrica della trazione tranviaria da Torino a Trofarello, e trasformazione pel troco Trofarello Poirino, quando, a suo giudizio lo ritenga conveniente, sempre che occorra altra concessione della Provincia.

b) Dal giorno in cui sarà effettuata l'elettrificazione in tutto o in parte del tronco Torino Trofarello, e, in ogni caso, non oltre la scadenza sovra accennata di diciotto mesi, la Società pagherà alla Provincia l'annuo canone di lire duecentosessanta per ogni chilometro dell'intera linea Torino Poirino, eccettuati i tratti che sono compresi negli abitati e pei quali la Società pagherà un canone ai Comuni.

Nel canone s'intende incluso ogni corrispettivo dovuto alla Provincia per l'attuale occupazione del suolo provinciale e per gli impianti che sullo stesso suolo siano necessari alla trasformazione

della trazione tramviaria ed a qualsiasi altra occorrenza ad essa relativa.

Oltre al canone, la Società sarà tenuta a rimborsare alla Provinciale tasse o imposte di qualunque natura a cui, in qualsiasi tempo, venisse assoggettato il canone medesimo.

c) Salva la riserva per la trasformazione della trazione sul tronco Trofarello Poirino, la società si obbliga a migliorare la trazione a vapore, attuando due coppie di treni giornalieri, senza servizio merci e con materiale munito di freni continui, per ottenere un aumento di velocità. Inoltre, in ciascun treno elettrico in partenza da Torino, in corrispondenza di un treno a vapore da Trofarello a Poirino, sarà attaccata almeno una vettura nella quale i viaggiatori destinati a Poirino, possano fare senza trasbordo tutto il percorso Torino Poirino; e identicamente, almeno una vettura proveniente da Poirino, in corrispondenza coi treni elettrici per Torino, sarà attaccata a Trofarello perché prosegua fino a Torino senza trasbordo.

e) Agli operai che devono recarsi alle fabbriche situate lungo la linea e in Torino, la Società dovrà accordare il ribasso del cinquanta per cento sul prezzo dei biglietti ordinari nei giorni non festivi. Tali operai saranno identificati dal Sindaco mediante rilascio di tessera di riconoscimento sulle modalità da concordarsi colla Società. Il ribasso sarà concesso per due treni del mattino provenienti da Poirino e per due treni della sera provenienti da Torino, da fissarsi d'accordo fra la Società e la Deputazione provinciale.

3) La Società dovrà lasciare biglietti di libera circolazione su tutte le sue linee urbane ed esterne ai membri, funzionari e personale dell'Amministrazione provinciale che verranno designati dal Presidente della Deputazione.

3) Prima d'intraprendere i lavori e in tempo utile perché possano intervenire le opportune verifiche tecniche e le necessarie Deliberazioni, la Società dovrà trasmettere alla deputazione provinciale i piani ed i disegni particolari relativi della trazione elettrica, pur rimanendo essa Società sempre esclusivamente responsabile per ogni conseguenza che possa derivare dall'impianto e dalla trazione stessa.

4) La Società concessionaria assume l'obbligo d'introdurre nel servizio della trazione, a richiesta della Provincia, anche quelle altre migliorie ed innovazioni che i progressi dell'industria tramviaria abbiano, in modo incontestabile, dimostrato praticamente applicabili ed in fatto siano già state applicate con soddisfacenti risultati sopra tramvie intercomunali congeneri a quella che forma oggetto della presente convenzione. Qualora si tratti di radicali innovazioni le quali si riferiscano all'impianto generale, alla Società verrà corrisposto un equo compenso da stabilirsi da arbitri nominati come all'articolo seguente.

5) *Al 31 dicembre 1930, la Provincia potrà riscattare la concessione sia per l'intera linea , sia per il solo troco Trofarello Poirino, per assumere essa stessa l'esercizio della tramvia. La Provincia potrà esercitare il diritto di riscatto anche in seguito, purché alla scadenza d'ogni periodo di cinque anni. Il riscatto dovrà sempre essere preceduto dal preavviso di un anno. Nel caso di riscatto, saranno applicate le disposizioni dell'articolo 284 della legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865 e tutto l'impianto stabile, il binario e le linee aeree, necessari per l'esercizio della tramvia, esistenti sulla proprietà provinciale e nelle traverse dei Comuni, a partire dall'attuale Barriera di Piacenza sino a Poirino, compresa la stazione di Moncalieri e di Poirino saranno in proprietà della Provincia contro un compenso che verrà fissato da arbitri e che avrà per base il valore che verrebbe a conservare il detto impianto al termine della concessione, tenuto conto che, a quell'epoca non potrebbe più essere utilizzato dalla Società per l'esercizio della tramvia, a termini dell'articolo secondo del capitolato annesso all'atto 22 ottobre 1891. Gli arbitri saranno tre, da nominarsi uno da ciascuna delle parti ed il terzo d'accordo fra esse, e, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Torino.*

6) *Le spese, tasse ed emolumenti relativi a questo atto sono a carico della Società concessionaria.*

Richiesto, io Segretario ho ricevuto questo contratto del quale, alla presenza dei testi, ho dato, lettura alle parti che l'hanno dichiarato conforme a loro volontà ed in conformità sim sono tutti meco sottoscritti.

Dalla R. Prefettura di Torino, Div. 4° n° 20474.
Torino, addì 27 giugno 1903.

V.to il Prefetto f.to Giuccioli

CAPITOLATO SPECIALE PER L'ESERCIZIO DEL TRAMWAY
A VAPORE TORINO POIRINO E PER LA MANUTENZIONE DEL
SUOLO STRADALE PROVINCIALE OCCUPATO

Art. 1°

L' esercizio del tramway Torino-Moncalieri-Poirino è subordinato alle condizioni generali del Regolamento per l'impianto ed esercizio di tramways sulle strade provinciali approvato dal Consiglio Provinciale con seduta 18 aprile 1879 per quanto non risultano modificate da questo Capitolato speciale, nonché a tutte le discipline, leggi e regolamenti governativi in materia sotto la esclusiva responsabilità della Società concessionaria.

Il suolo stradale occupato appartiene alla strada provinciale Torino Genova, comincia dal piazzale della barriera daziaria di Torino detta di Piacenza e termina all'ingresso dell'abitato di Poirino.

Art. 2°

La regolare scadenza della concessione è fissata al 31 dicembre 1920. Alla scadenza di detto termine, la Società concessionaria dovrà rimuovere tutto il suo materiale fisso e ridurre il suolo e le opere pubbliche nel primitivo loro stato, a meno che prima della stessa scadenza venisse altrimenti concordato.

La concessione potrà essere dal Consiglio provinciale evocata prima della sua regolare scadenza quando la Società concessionaria mancasse agli obblighi assunti ovvero lasciasse trascorrere tre annualità senza effettuare il pagamento, ed in questo caso la rimozione del materiale fisso e il riordinamento del suolo stradale e relative opere saranno a carico della Società concessionaria come se si fosse alla regolare scadenza della concessione.

Art. 3°

Il binario principale sarà conservato sul fianco destro della strada da Torino a Trofarello, all'attraversamento della ferrovia di Chieri e successivamente sul fianco destro fino a Poirino.

Esso continuerà ad avere lo scartamento attuale e sarà formato con regoli d'acciaio del tipo Vignole posati sopra traverse di legno di rovere. Nel caso di rifacimento generale dell'armamento, i nuovi regoli dovranno essere del peso non minore di 18 Kilog. Per metro lineare e, finché durerà l'attuale armamento, i regoli da impiegarsi nelle saltuarie riparazioni, saranno dello stesso tipo degli attuali.

Le traverse da sostituirsi attualmente od in avvenire rese inservibili avranno una sezione trasversale non minore di 0,12 x

0,16, non sporgeranno più di tre centimetri fuori del regolo interno, e saranno distribuite ad interassi non maggiori di 0,80. Questo interasso sarà ridotto a non più di 0,60 in corrispondenza delle traverse servienti a giunzione dei regoli, e nel caso di giunto sospeso, le due traverse fra cui questo avrà luogo, dovranno avere un interasso non maggiore di 0,50: L'interasse delle traverse sarà poi convenientemente ridotto nelle curve a norma dei rispettivi raggi.

Le giunture dei regoli da sostituirsi a quelli che si renderanno inservibili saranno inoltre collegate con adatte stecche della lunghezza non inferiore di 36 centimetri e quattro chiavarde almeno due per parte.

Il binario sarà munito di controregoli in corrispondenza degli incrociamenti e diramazioni di altre strade pubbliche come pure nelle curve di passaggio dall'uno all'altro lato delle strade.

Di fronte ai magazzini di deposito della ghiaia esistenti o che venissero ad impiantarsi lateralmente alla strada stessa dalla parte del tamway, la rotaia interna, cioè verso strada, dovrà pure esser munita di controregoli qualora l'amministrazione lo richieda.

In tutti i tratti di strada dove l'amministrazione giudicherà doversi rivestire il suolo stradale con selciato di ciottoli, o lastricato di pietra concia, a norma dell'Art. 31 del Regolamento, dovrà il concessionario, oltre la selciatura o lastricatura della zona occupata, stabilire il doppio regolo Vignole od altro sistema di regoli che si prestino alla regolare costruzione del ciottolato o lastricato.

Tutte le modificazioni od innovazioni eccedenti i limiti della ordinaria manutenzione che dovessero in avvenire introdursi nell'armamento del binario nell'andamento attuale della linea, dovranno essere previamente autorizzate dalla Deputazione provinciale, alla quale dovrà perciò la Società concessionaria presentare regolare domanda corredata di tutti i necessari disegni.

Art. 4°

La parte di strada occupata dal tramway e specialmente l'interbinario dovrà essere sempre accessibile e praticabile non solo ai pedoni ma anche ai carri ordinari, epperò la medesima dovrà essere sistemata con profilo trasversale declive verso l'esterno e raccordantesi verso l'interno con quella normale della massicciata stradale senza sensibile risalto di regoli.

Lo strato inferiore, corrispondente all'altezza delle traverse sarà fatto con ghiaia vagliata o con pietrisco ordinario ben vagliato dalla sabbia o materie terrose e di grossezza compresa fra i 3 e 6 centimetri. lo strato superiore sarà costituito di materiale della stessa qualità che si impiegherà dalla Provincia per la manutenzione della residua carreggiata attigua, mantenuto vivo ign modo da evitare il sollevamento della polvere al passaggio dei treni.

Si dovranno prima del loro reimpiego, essere sottoposte ad accurata vagliatura; la parte terrosa dovrà essere rigorosamente eliminata ed asportata.

Art. 5°

Per assicurare lo scolo delle acque attraverso la massicciata sarà lasciata, nell'interbinario e lungo la rotaia esterna, una striscia di inghiaiata scoperta larga circa 30 centimetri, attraverso la quale l'acqua possa filtrare e mediante canali formati con pietrame a secco ad intervalli non maggiori di dieci metri sotto l'adiacente banchina e prolungati fino ad incontrare la scarpa del fosso o del rilevato stradale, l'acqua stessa possa facilmente scaricarsi.

Art. 6°

Tutti i lavori e provviste occorrenti per ridurre, ove d'uopo, e mantenere costantemente l'interbinario e la banchina attigua nelle condizioni normali sopra stabilite, la rimozione del fango e della polvere a misura che vi si formino, i rifornimenti periodici di materiali, per lo spianamento delle rotaie prodotte dal carreggio e di qualsiasi altra depressione, le bagnature artificiali quando manchi l'umidità naturale, lo spurgo dell'adiacente fosso stradale da farsi periodicamente ed almeno due volte all'anno, la manutenzione delle scarpe ed oper d'arte nella parte occupata dal tramway, saranno a carico della Società concessionaria e da questa direttamente eseguiti. Essa dovrà inoltre provvedere allo sgombro della neve caduta sul binario e sulla banchina adiacente, o che casualmente venisse sospinta dallo spartineve impiegato dalla Provincia sull'altra parte della strada; e quando la rotta della neve nella zona occupata dal tramway venga fatta anche dallo spartineve, s'intende che, passato questo, dovrà trovarsi una sufficiente quantità d'uomini per lo sgombro sollecito del codazzo di neve sospinto verso la carreggiata attigua.

Saranno pure a carico della Società concessionaria le riparazioni e riduzione in pristino stato di tutte le altre parti della strada anche estranee alla zona occupata dal tramway le quali venissero a d'essere manomesse od anche solo indirettamente intaccate o guaste per effetto delle riparazioni di ristauto o manutenzione dell'armamento del tramway od in conseguenza del suo esercizio.

La distribuzione dei cantonieri o squadre d'operai per l'esecuzione dei lavori sopra indicati è lasciata al giudizio e responsabilità della Società concessionaria.

Trascurandosi dalla Società concessionaria di riparare colla dovuta sollecitudine alle degradazioni del suolo stradale che ad essa compete di riparare, o risultando imperfettamente eseguite le

relative operazioni di ristauero, vi provvederà direttamente l'amministrazione provinciale a maggiori spese della Società concessionaria, servendosi del deposito cauzionale di cui all'articolo 10.

Art. 7°

Durante l'esecuzione dei lavori di riparazione del binario o della zona occupata con questo, la parte della strada estranea a tale occupazione non potrà, per qualsiasi motivo, essere ingombrata con depositi di materiali od utensili. I lavori dovranno essere condotti in modo da ristabilire giornalmente la strada in perfetto ordine, tratto per tratto. Qualora per cause speciali indipendenti dalla Società concessionaria, non potesse ultimarsi perfettamente prima di notte il lavoro intrapreso nella giornata, dovranno collocarsi le opportune barriere con lumi accesi ed occorrendo tenere anche guardie notturne per garantire la sicurezza del transito, il tutto a carico e sotto l'esclusiva responsabilità della Società concessionaria.

Art. 8°

In tutti indistintamente i lavori da eseguirsi a cura e spese della Società concessionaria, questa dovrà uniformarsi alle istruzioni che, di volta in volta, le saranno date dall'Ufficio tecnico provinciale in quale è incaricato di sorvegliarne l'esecuzione. La Società concessionaria dovrà somministrare gratuitamente, sulla richiesta del Presidente della Deputazione provinciale, biglietti di libera circolazione sulla linea Torino Poirino in nà di 10 in prima classe e 5 di seconda, di cui due valevoli anche pel servizio interno a favore degli uscieri provinciali.

Art. 9°

Per le spese di sorveglianza da parte della Provincia ed a titolo di riconoscimento della concessione d'uso di suolo pubblico nonché per compenso d'ogni altra maggiore spesa a cui deve soggiacere la Provincia, la Società concessionaria pagherà alla Provincia, a trimestri maturati, l'annuo canone di £ 50 per ogni chilometro di strada provinciale percorsa.

Art. 10°

A Garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi inerenti, la Società concessionaria dovrà conservare depositata nella Cassa provinciale una rendita di lire 500 consolidato italiano 5% fino alla scadenza della concessione. Su questo deposito la provincia potrà rivalersi di tutte le spese eventuali per esecuzioni d'ufficio a carico

della Società, motivate da trascuranza o ritardo da parte di quest'ultima nell'adempimento dei proprii obblighi.

Su questo deposito potrà pure l'Amministrazione provinciale prelevare l'importo delle rate trimestrali del canone annuo di cui all'articolo precedente, quando siano infruttuosamente trascorsi quindici giorni dalla loro scadenza. Entro il termine di giorni dieci dalla Notificazione che sarà fatta alla Società del parziale impiego del deposito cauzionale, questa dovrà reintegrare il deposito stesso.

I vaglia semestrali della rendita rappresentante la cauzione saranno ritirati dalla Società concessionaria alla rispettiva scadenza, sempre quando non intervenga speciale divieto del Presidente della Deputazione provinciale.

Art. 11°

Alla esecuzione d'ufficio s'intende per patto espresso abilitata l'Amministrazione provinciale senza che occorra far precedere alcuna formalità giudiziaria, salvo il caso in cui i lavori da eseguirsi fossero di tal natura da richiedere la temporanea sospensione dell'esercizio del tramway.

In tutti gli altri casi basterà un semplice invito a provvedere entro termine perentorio emanato dal presidente della Deputazione provinciale per giustificare, in caso di inadempimento, l'esecuzione d'ufficio a maggiori spese della Società concessionaria.

Art. 12°

La Società concessionaria non potrà mai muovere eccezioni o pretese per danni al suo materiale d'armamento o disturbi nell'esercizio della linea, o per qualsiasi altro pretesto, derivanti dalle operazioni di sistemazione e di manutenzione della strada, ossia della zona stradale, specialmente destinata al carreggio ordinario, intendendosi la Provincia completamente libera nel giudicare della opportunità o modalità dei lavori di sistemazione e di manutenzione relativi.

Art. 13°

I treni dovranno rallentare la corsa, ed occorrendo anche fermarsi, oltre che nei casi previsti dall'Articolo 40 del regolamento, dovunque esistesse straordinaria affluenza di persone, veicoli o bestiame, come pure ogni volta che si avvertano indizii d'impaurimento di bestie e fin tanto che sia cessato ogni pericolo. In simili casi il personale del Tramway dovrà anche prestarsi volontariamente per impedire possibili disgrazie.

Art. 14°

Le fermate dei treni si faranno in punti determinati da relativo elenco che sarà stabilito dalla Deputazione provinciale. Gli orari dovranno essere comunicati alla Deputazione provinciale per eventuali osservazioni, prima di essere portati all'approvazione della Autorità governativa. Il numero giornaliero dei treni normali per viaggiatori, tanto di andata che di ritorno, non potrà mai essere inferiore di sei da Torino a Poirino in qualunque stagione dell'anno.

Oltre le fermate fisse che risulteranno dal suddetto elenco ed i treni normali, la Società concessionaria potrà stabilire fermate facoltative od altri treni speciali o diretti o per servizio merci sotto la sua responsabilità ed all'infuori di ogni ingerenza da parte dell'Amministrazione provinciale in ordine all'orario ed alla distribuzione delle fermate.

Art. 15°

I trasporti di materiali d'inghiaamento nell'interesse della viabilità provinciale, di cui all'articolo 47 del Regolamento, saranno effettuati al prezzo di centesimi sette per tonnellata chilometro, restando a carico della Provincia le operazioni di carico e scarico e l'impianto eventuale di binari di raccordamento con la linea principale, quando fossero riconosciuti necessari pel carico e scarico dei materiali suddetti,

Il trasporto del materiale d'inghiaamento alle suddette condizioni dovrà essere fatto tanto a richiesta diretta dell'Amministrazione provinciale quanto a richiesta degli appaltatori della manutenzione di strade provinciali che, occorrendo, saranno indicati dall'Amministrazione stessa.

Le disposizioni di quest'articolo non vincolano però menomamente la Provincia ed i suoi appaltatori a servirsi del tramway per trasporto dei materiali, qualora non lo credessero di loro convenienza.

Art. 16°

La tariffa per trasporto dei viaggiatori sarà regolata sulla base massima di centesimi sette al chilometro per la prima classe e di centesimi cinque per la seconda. La Società concessionaria potrà stabilire che il minimum del prezzo di un biglietto sia per ogni persona di centesimi dieci per la seconda classe e di quindici centesimi per la prima classe.

Saranno trasportati gratuitamente:

a) i bambini di altezza non maggiore di un metro purché tenuti in grembo dalle persone che li accompagnano.

b) i piccoli colli di natura, volume e forma tale da potersi tenere in grembo senza incomodo dei vicini.

Non saranno ammessi aumenti di tariffa nei giorni festivi ed in occasione di fiere, feste pubbliche e simili. Qualunque aumento alle tariffe merci attuali dovrà ottenere preventiva approvazione dalla deputazione provinciale.

Art. 18°

La riduzione della zona occupata dal tramway nelle condizioni stabilite da questo capitolato sarà fatta progressivamente e contemporaneamente agli altri lavori di riforma o riparazioni dell'armamento del tramway e dovrà in ogni caso trovarsi compiuta nel termine di tre anni a partire dalla data della firma del Capitolato medesimo per parte della Società concessionaria e dal 1° Gennaio 1891 s'intenderà la zona predetta passata in consegna alla Società stessa per tutti gli effetti di questo Capitolato.

Art. 19°

A modificazione dell'articolo 34 del Regolamento generale 18 aprile 1879, si stabilisce che l'attuale concessionario non potrà rifiutarsi di concordare col nuovo concessionario un servizio cumulativo da concordarsi con apposita convenzione, riservando alla deputazione provinciale di statuire sugli interessi reciproci in caso di contestazioni fra le parti.

Art. 20°

Rimane inteso che il tipo di materiale rotabile sarà conservato quale è attualmente, salvo le modificazioni ed aggiunzioni che venissero prescritte dall'Autorità governativa.

In originale firmati: Il presidente della Società Anonima dei Tramways di Torino - f.to J. Jacobs. Il Presidente della deputazione provinciale A. Frescot. Il Direttore Eug. Vilers.

*Art. 17**

Nei treni viaggiatori obbligatori vi sarà un vagone chiuso od un compartimento distinto pel trasporto dei bagagli a pagamento e delle piccole merci. E' vietato il carico e scarico di merci, attacco e distacco di vagoni in luoghi non indicati come fermate o stazioni nell'orario.

Si approva la postilla

Torino, 13 dicembre 1907.

Festeggiamenti
per
l'inaugurazione del Tramway
7 agosto 1881

7

COMUNE DI POIRINO

INAUGURAZIONE DEL TRAMWAY

Torino-Poirino

*Domenica 7 p^o v^o agosto avrà luogo l'inaugurazione del
Tramway Torino-Moncalieri-Trofarello-Poirino.*

*Il sottoscritto nel trasmettere alla S^a V^a Ill^{ma} l'unito bi-
glietto d'invito, col relativo programma, ha fiducia vorrà onorare
tal festa di sua presenza, in caso contrario è pregata ritornare
dello biglietto entro il corrente mese.*

Poirino, 15 luglio 1881.

PER IL COMITATO ESECUTIVO
IL SINDACO VICE-PRESIDENTE
P. PANIZZA.

IL DIRETTORE DELLA SOCIETÀ DEI TRAMWAYS
BECKERS.

*Domenica 7 p^o v^o agosto avrà luogo l'inaugurazione del Tramway
Torino-Moncalieri-Trofarello- Poirino.*

*Il sottoscritto nel trasmettere alla S. V. Ill. ma l'unito biglietto
d'invito, col relativo programma, ha fiducia vorrà onorare tal festa
di sua presenza, in caso contrario è pregata ritornare detto biglietto
entro il corrente mese.*

Il Direttore della Società dei Tramways
Backers

Il Sindaco
Panizza

3

COMUNE DI POIRINO

INAUGURAZIONE
DEL TRAMWAY TORINO-POIRINO

PROGRAMMA DELLE FESTE

Domenica 7 agosto 1881

- Ore 8 $\frac{1}{2}$ ant. — **Partenza** da Torino con convoglio speciale per gli **Inscritti al pranzo** e per la **Banda di Torino** (Biglietto bianco).
- » 9 $\frac{1}{2}$ » — **Altra partenza** da Torino con convoglio speciale per le **Autorità** e per gli **Invitati** (Biglietto verde).
- » 11 $\frac{1}{2}$ » — **Ricevimento** in Poirino e Benedizione del Tramway.
- » 12 » — **Pranzo** nel padiglione dinanzi al Palazzo Municipale.
- » 2 $\frac{1}{2}$ pom. — **Concerto** della Banda civica di Torino.
- » 3.50 » — **1^a Partenza** per **Torino** con convoglio speciale degli Invitati.
- » 6.20 » — **2^a** id. id. id.
- » 9 » — **Fuochi artificiali** rallegrati dalla Banda Poirinese.

Lunedì 8 agosto

- Ore 9 pom. — **Ballo** d'invito nel padiglione del pranzo.

Sabato 13 agosto

- Ore 9 pom. — **Concerto** vocale ed strumentale nel Teatro.

Domenica 14 agosto

- Ore 2 pom. — **Banco di Beneficenza.**

Lunedì 15 agosto

FESTA PATRONALE

- Ore 5 pom. — **Estrazione** di N. 40 libretti da L. 50 caduno sulla Cassa di Risparmio Postale fra le famiglie povere iscritte nella Congregazione di Carità.
- » — **Estrazione** di altri 40 libretti sulla detta Cassa tra i membri effettivi della locale Società di mutuo soccorso; i quali 80 libretti sono donati dal munifico sig. MELANO Comm. GIOANNI.
- » 9 » — **Illuminazione.**

Martedì 16 agosto

- Ore 8 ant. — **Distribuzione dei Premii** agli alunni ed alle alunne delle Scuole Comunali.
- » 4 pom. — id. id. id. ai bambini dell'Asilo Infantile ed alle alunne delle scuole elementari dell'Istituto Amaretti.
- » 6 » — **Corsa** di giovani a piedi coi seguenti premii: 1^o premio L. 15 — 2^o L. 10 — 3^o L. 5.

Poirino, 15 luglio 1881.

Il Direttore della Società dei Tramways
BECKERS

PER IL COMITATO ESECUTIVO
IL SINDACO VICE-PRESIDENTE
P. PANIZZA

La fausta Giornata del 7 Agosto 1881

INAUGURAZIONE

DEL

TRAMWAY TORINO - POIRINO

SONETTI

I.

È dato il fischio: e la *ocomotiva*
Sbuffa ansante... cammina... corre... vola...
Questo portento uman che tutto avviva,
Che fa del Mondo una Famiglia sola.

Distanza?... è voce antica omai, retriva
Pel dizionario dell'odierna scuola;
D'altra è mestier, più grande ed incisiva,
« *Avanti, avanti* » è dessa la parola.

Spirto e materia, con natura ed arte
Si ravvisâr, si diedero l'amplesso,
E, fuse insiem le forze lor già sparte,

A *Ingegno* le affidâr, baldo campione,
Che di progresso va, vola in progresso;
Guai dubitar dell'alta sua missione!

II.

È dato il fischio: e allegrati, o POIRINO,
Che ti svegliò qual da sopor profondo:
A Te l'augusta man porge TORINO,
Teco TORINO... teco tutto il mondo.

Or, con tal guida, avanti in tuo cammino,
Che a niun Comune tu sarai secondo;
Oh! un pensiero, un concetto peregrino
Di quanto bene esser non può fecondo!

Un *Viva!* adunque a' bravi PROMOTORI
Della grand'Opra; e restino scolpiti
I nomi lor ne' grati nostri cuori.

E i tardi figli, cui verranno appresi,
Esclameranno, in uno spirto uniti:
Onore a chi i suoi tempi avrà compresi!

M. Rossetti.

*E' dato il fischio e la locomotiva
Sbuffa ansando... cammina... corre....vola
Questo portento uman che tutto avviva,
Che fa del Mondo una Famiglia sola.*

*Distanza? E' voce antica ormai, retriua
Pel dizionario dell'odierna scuola;
D'altra è mestier, più grande ed incisiva.
"Avanti! Avanti! E' d'essa parola.*

*Spirito e materia, con natura ed arte
Si ravvisar, di diedero l'amplesso
E, fuse insieme le forze lor già sparte
A ingegno le affidar, baldo campione
Che di progresso va, vola in progresso.*

II

*E' dato il fischio e ralleggrati POIRINO
Che ti svegliò qual da sopor profondo.
A Te l'augusta man porge TORINO.
Teco TORINO...teco tutto il mondo.*

*Or con tal guida, avanti in tuo cammino,
Che a niun Comune tu sarai secondo.
Oh! un pensiero, un concetto peregrino
Di quanto bene esser non può fecondo.*

*Un Viva! adunque a' bravi PROMOTORI
Della grand Opera; e restino scolpiti
I nomi lor ne' grati nostri cuori.*

*E i tardi figli, cui verranno appresi.
Esclameranno, in uno spirito uniti:
"Onore a chi i suoi tempi avrà compresi!"*

M. ROSSETTI

IN OCCASIONE
della
APERTURA DEL TRAMWAY A VAPORE
SOLENNIZZATA A POIRINO
il 7 agosto 1881

Un fischio per l'etra
Già s'ode vicino,
Già il fumo si scopre,
Fiammeggia il camino,
E ratto s'avanza
Il ferreo corsier.

Le file allargate
Del popol curioso
Ammirano estatiche
Il carro focoso
Che lega e congiunge
Poirino a Torin.

Un grido di gioia
Dovunque s'innalza,
Nel petto a ciascuno
Il core trabalza,
È puro il contento,
Immenso il piacer.

Attorno ai vagoni
La folla si avventa
Nel mentre che il freno
La corsa rallenta,
E rende un omaggio
Ai visitator.

Ognun la sua lode
Riceve e dispensa,
Ciascuno dei capi
S'invita alla mensa,
È giorno di giubilo
Per tutto Poirin.

Su, mano alle tazze
Dei vini spumanti,
Toccate, toccate,
Fra suoni, fra canti,
Un viva a Poirino
Congiunto a Torin.

Al Sindaco un brindisi
Un altro all'Impresa,
A tutti i Concorsi
Giustizia sia resa,
Son vani gli ostacoli
Se regna l'union.

Di questo bel giorno
Sia presa memoria
Che segni al progresso
Gloriosa una storia
Di cui la sua pagina
Poirino godrà.

In segno di esultanza
UN AMMIRATORE.

SONETTO

*Un fischio per l'etra
Già s'ode vicino,
Già il fumo si scopre
Fiammeggia il camino,
E ratto s'avanza
Il treno corsier.*

*Le file allargate
Del popolo curioso
Ammirano estatiche
Il carro focoso
Che lega e congiunge
Poirino a Torino,*

*Un grido di gioia
Dovunque s'innalza,
Nel petto a ciascuno
Il core trabalza,
E' puro il contento
Immenso il piacer.*

*Attorno ai vagoni
La folla s'avventa
Nel mentre che il freno
La corsa rallenta,
E rende un omaggio
Ai visitor.*

*Ognun la sua lode
Riceve e dispensa,
Ciascuno dei capi
S'invita alla mensa,
E' giorno di giubilo
Per tutto Poirin.*

*In mano alle tazze
Dei vini spumanti,
Toccate, toccate
Fra suono, fra canti,
Un viva a Poirino
Congiunto a Torino.*

*Al Sindaco un Brindisi
Un altro all'Impresa
A tutti i concorsi
Giustizia sia resa,
Son vani gli ostacoli
Se regna l'union*

*Di questo bel giorno
Sia prese memorie
Che segui al progresso
Gloriosa una storia
Di cui sua pagina
Poirino godrà.*

In segno d'estultanza
UN AMMIRATORE

**LE PERSONALITA' INVITATE
ALL'INAUGURAZIONE DEL TRAMWAY**

Biglietti color rosa

Conte Sambuy
Sindaco di Torino
Prefetto
Presidente Consiglio provinciale
Generale Avogadro
Ministro Agricoltura Industria e Commercio
Deputato Casimiro Favale
Morra cav. Roberto Maggiore generale
Primo presidente Corte di Cassazione Torino
Procuratore Generale presso la Corte "
Avvocato Generale presso la Corte "
Primo Presidente Corte d'Appello "
Procuratore presso la Corte d'Appello "
Comandante Divisione Militare "
Comandante Distretto Militare "
Comandante la Legione R. Carabinieri "
Commissario regio ferrovie alt'Italia Milano
Distretto delle poste Torino
Intendente Finanze "
Marchese D'Ormea Gustavo Ferrero
Beraudo di Pralormo conte Carlo Federico
Mazzucchi colonnello Guglielmo
Ing. Capo Provincia cav. Lanino
Cav. Alberti capo d'amministr. della casa della Cisterna
Nervo Luigi comm. Deputato di Torino
Frescot avv.
Ferrati comm. Camillo
Malvano Presidente Camera di Commercio
Barbaroux Senatore Carlo
Tecchio Sebastiano Presidente del Senato
Ing. Capo del Genio civile
Sotto commissario regio ferrovie alt'Italia
Pautassi colonnello Eugenio comand. La Scuola di Pinerolo
Ministro dei Lavori pubblici
Comm. Avv. Vegezzi Senatore del regno
Presidente della Società Tramway di Torino
Poma Giuseppe Amministr. Società G.le ferrovie economiche
Presidente dell'Opera Pia San Paolo

Biglietti color verde

Consigliere delegato della Prefettura
Questore
Segretario del Consiglio provinciale
Deputazione provinciale
Segretario della provincia e ragioniere capo
Giunta municipale di Torino
Comm. Lavagna avv. Erariale
Melano comm. Giovanni
F.lli Nigra banchieri
Ceriana avv. Vincenzo e per esso il segretario
Rey cav. Camillo

Smeriglio Gio Battista
Daneo cav. Luigi
Carasso Luigi
Direttore Gazzetta Piemontese
Direttore Gazzetta di Torino
Direttore Gazzetta del Risorgimento
Direttore Gazzetta Fischiello
Direttore Gazzetta del popolo
Amaretti cav. avv. Francesco
Garino avv. Giuseppe
Sacerdote cav. Emanuelee Moise Lazza
Sindaco ed assessori Moncalieri
Sindaco di Trofarello
Sindaco di Cambiano
Sindaco di Santena
Amaretti Giuseppe
Ing. Pagani della Provincia
Geom. Aiutante Febbraio Giovanni
Oddenino avv. Giuseppe
Barbaroux av. Giuseppe
Bacchaloni avv. Adolfi
Mazzucchi cav. not. Agostino
Delgrosso avv. Alessandro
Marchisio Giuseppe
Boccardo cav. ex Sindaco di Moncalieri
Tenente dei R. Carabinieri di Moncalieri
Giacchetti cognato Gennero
Ferreri sindaco di Pralormo
Ing. Borella Candido
Ing. Capo della città di Torino Pecco
Demarchi capo uff. economia città di Torino
Olivetti dott. Pietro
Ing. Barone ferrovie. Alt'Italia
Panizza Angelo Iipografo oblatore
Ing. Panizza Barnaba
Cav. Mottura Maggiore
Garola cav. avv. Vincenzo
Burzio dott. Giuseppe
Burzio cav. farmac. Giacomo
Avv. Galimberti
Alfazio avv. Giovanni
Archivista Mariani
Cav. Frescot ing. Capo del materiale ferrovie .
Ing. Fadda materiale ferr. St.
Ing. Vincenzo Soldati
Ing. Conti
Locati cav. fabbricante carrozze
Brusasco veterinario
Dir. Tramway Torino Carignano Moretta
Ing. Tecnico idem

Biglietti interni
spediti agli invitati nel Comune o mandamento

Sindaco di Isolabella
Avv. Collino Eugenio Pretore
Parroco Teol. Gaude S. M. M.
Mosso tenente Matteo Conciliatore
Barberis dott. Giuseppe med. Condotto
Barbery cav. prof. Don Agostino Pres, Commissione scolastica
Ferreri cav. dott. Luigi Delegato Mandamento.
Virani Gio Batt. Pres. Congregazione
Teologo Gariglio Curato S. G. B.
Maina geom. Antonio perito comunale
Oddenino cav. dott. Giuseppe medico dell'ospedale
Serra Paolo assessore
Defassi Carlo "
Stuardi Domenico assessore
Virani geom. Giuseppe assessore
Masera maestro Giuseppe Pres. Società operaia
Arpino uff. Regie poste
Dassano cav. Antonio cons. comunale
Avataneo Pietro idem
Appendino Vittorio idem
Elia Giovanni idem
Minelli Gabriele idem
Aimerito Tommaso Esattore
Garigliano Antonio Pres. Circolo
Barberis Michele segretario
Gambino Giuseppe sottosegr.
Bechis Bartolomeo
Gennero Sebastiano membro sottocommiss. per sovrintendere al pranzo e ballo
Fabaro Giovanni "
Barberis Tommaso "
Romano Giuseppe "
Sindaco di Chieri
Sindaco di Villanova d'Asti
.

Il Pranzo d'onore

Si tenne nel giardino del Municipio sotto un padiglione appositamente allestito dalla Ditta Minocchio e Morano di Torino, addobbatori della Real casa.

Il menù fu affidato alla Ditta B. SOGNO successore Cirio, provveditore delle Reali Case.

MENU

Antipasti

Riso alla finanziaria

Bue alla fiamminga

Trote in salsa veneziana

Aspic di foix-gras

Tacchinella al crescione

Bavarese di frutta

Dessert

Caffè

Vini: Capri, Grignolino, Barolo, Champagne.

IL Capri, vino bianco, ancora attualmente prodotto da uve capresi: Greco 50%, Biancolella 30%, Falanghina 20%.

Trote in salsa veneziana: piatto al forno costituito da trote farcite con burro, prezzemolo, salvia, sale e pepe.

B. SOGNO SUCCESSORE CIRIO

PROVVEDITORE DELLE REALI CASE

TORINO — Portici del Palazzo di Città, N. 15 — TORINO

Fattura alle seguenti spedite a Sig. _____

a vostro rischio e pericolo con pagamento a mio domicilio.

Torino, li _____

Tip. Vincenzo Bossi - Torino

	Menu	
	Meurs d' Honneur	Vins
Notage	Prix de la Financiere	Cafes
	Horistes sans Venitienne	Grignolino
	Bouf à la Flamande	Barolo
Freddo -	Hospich de fois-gros	
Protis -	Jenouann au Cresson	
	Bavarois de Fruits	Champagne
	Coffe e Desert	
Nota		

Il Menù in francese

TEATRO DI POIRINO

CONCERTO
ISTRUMENTALE E VOCALE

A BENEFIZIO DEI POVERI DEL PAESE

da eseguirsi

la sera del 13 agosto 1881

col gentile concorso

delle signorine **Serafina Pezzi-Cavallito** Soprano — **Margherita Smeriglio**
Mezzo-soprano e **Luigia Franchiolo** Pianista; e dei signori **Oreste Bono** Tenore
— **Pietro Parmethler** Baritono — **Emilio Lorini** Violinista e **Faustino**
Del Marchi Pianista.

PREZZI D'INGRESSO: Galleria L. 1,50 — Platea L. 1.

PROGRAMMA

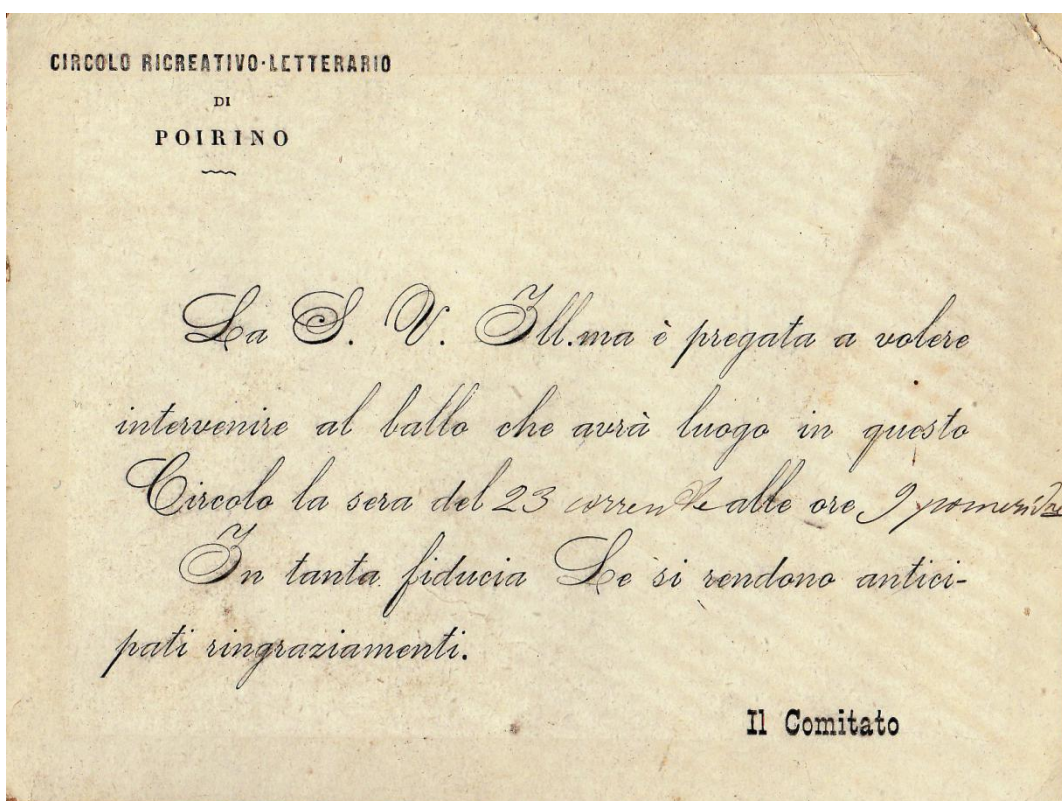
PARTE PRIMA

- — Marcia eseguita dalla Banda.
- ROSSINI** . . — Sinfonia nell'Opera **Il Barbiere di Siviglia**, eseguita dal sig. F. DEL MARCHI.
- VACCAJ** . . — Duetto nell'Opera **Giulietta e Romeo** - *Ah se tu dormi svegliati...* - cantato dalle signore SERAFINA PEZZI-CAVALLITO e MARGHERITA SMERIGLIO.
- DONIZETTI** — Romanza nell'Opera **L'Elisir d'Amore** - *Una furtiva lagrima...* - cantata dal signor O. BONO.
- USIGLIO** . . — Duetto nell'opera **Le Educande di Sorrento** - *Un bacio rendimi...* - cantato dalla signora MARGHERITA SMERIGLIO e dal signor P. PARMETHLER.
- DANCLA** . . — Fantasia sull'Opera **Aida** per Violino e Pianoforte eseguita dal sig. E. LORINI e F. DEL MARCHI.
- DONIZETTI** — Aria nell'Opera **La Favorita** - *O mio Fernando...* - cantata dalla signora MARGHERITA SMERIGLIO.
- — Fantasia per Pianoforte eseguita dalla signorina FRANCHIOLO LUIGIA.

PARTE SECONDA

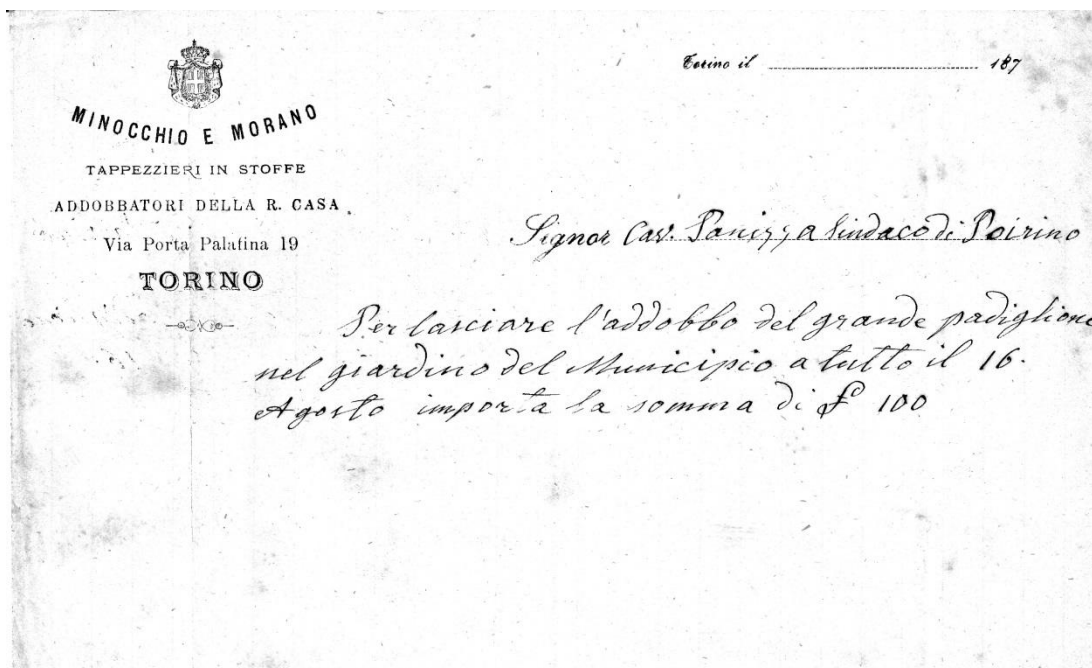
- VERDI** . . . — Duetto nell'Opera **La Traviata** - *Pura siccome un angelo...* - cantato dalla signora SERAFINA PEZZI-CAVALLITO e dal signor P. PARMETHLER.
- LOUIS** . . . — Fantasia sull'Opera **La Sonnambula** per Pianoforte e Violino eseguita dalla signora PEZZI-CAVALLITO e dal signor E. LORINI.
- VERDI** . . . — Aria nell'Opera **Un Ballo in Maschera** - *Eri tu che macchiavi quell'anima* - eseguita dal signor P. PARMETHLER.
- VERDI** . . . — Duetto nell'Opera **Il Trovatore** - *Ai nostri monti...* - cantato dalla signora MARGHERITA SMERIGLIO e dal signor O. BONO.
- GOUNOD** . . — *Ave Maria* eseguita dalla signora PEZZI-CAVALLITO e dai signori E. LORINI e F. DEL MARCHI.
- CANESSA** . — Barcarola a due voci eseguita dai signori O. BONO e P. PARMETHLER.
- — Marcia eseguita dalla Banda.

Maestri accompagnatori al Pianoforte la signora S. PEZZI-CAVALLITO e F. DEL MARCHI.




Ai benemeriti rappresentanti
Della Provincia e del Municipio torinese
benemeriti fautori dalla tranvia
che questo borgo industrie e operso
rannoda a Torino
ed alle grandi strade commerciali.
Il Comune
Festante e grato
Acclama.

DOCUMENTI



Tramway - Torino - Ivrea ^{Lo}
 N.º 3
 L. M. ^{mo} Signore Burzio Cav. ^{re}
 Notaio Qui e famiglia
 ha versato alla Ditta sottoscritta incarica-
 ta dal Comune di Ivrea la somma
 di £ Cinguecento
 da Esso sottoscritto per il concor-
 so nelle spese di costruzione ed esercizio
 del detto Tramway
 Ivrea, addì 30 Maggio 1880.
 La Ditta Melano S. Battista e figli



Ricevuta di versamento di £ 500
 Nella sottoscrizione per il concorso nelle spese
 Per la costruzione del Tramway

ORARI

1° MAGGIO 1891 SOCIETA' ANONIMA DEI TRAMWAYS DI TORINO 1° MAGGIO 1891

Orario per la Linea Torino-Moncalieri-Poirino

STAZIONI	ANTIMERIDIANE										POMERIDIANE																
	5,17	6,23	7,38	8,30	9,30	10,30	11,21	12,18	1,33	2,24	3,15	4,75	5,46	6,30	7,54	8,48	12,35	1,49	2,41	3,32	4,24	5,17	6,30	7,47	8,11	9,5	
Torino (P. C.) p.	5,17	6,23	7,38	8,30	9,30	10,30	11,21	12,18	1,33	2,24	3,15	4,75	5,46	6,30	7,54	8,48	12,35	1,49	2,41	3,32	4,24	5,17	6,30	7,47	8,11	9,5	
Bar. Piacenza	5,34	6,40	7,55	8,47	9,47	10,47	11,38	12,35	1,49	2,41	3,32	4,24	5,17	6,30	7,47	8,11	9,5	12,44	1,58	2,50	3,41	4,33	5,26	6,12	6,56	8,20	9,14
Strada Cavoretto	5,43	6,49	8,4	8,56	9,56	10,56	11,47	12,44	1,58	2,50	3,41	4,33	5,26	6,12	6,56	8,20	9,14	1,4	2,22	3,10	4,1	4,57	5,48	6,32	7,20	8,40	9,34
MONCALIERI	6,7	7,9	8,28	9,16	10,16	11,20	12,7	1,4	2,22	3,10	4,1	4,57	5,48	6,32	7,20	8,40	9,34	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Borgo Aie	6,12	—	8,33	—	—	11,25	—	—	2,27	—	—	—	5,2	5,53	—	7,25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TROFARELLO	6,29	—	8,50	—	—	11,42	—	—	2,44	—	—	—	5,19	6,9	—	7,42	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
CAMBIANO	6,44	—	9,5	—	—	11,57	—	—	2,59	—	—	—	5,34	—	—	7,57	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
San Salvà	6,53	—	9,14	—	—	12,9	—	—	3,8	—	—	—	5,43	—	—	8,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Marocchi	6,59	—	9,20	—	—	12,12	—	—	3,14	—	—	—	5,49	—	—	8,12	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
POIRINO	7,13	—	9,34	—	—	12,26	—	—	3,28	—	—	—	6,3	—	—	8,26	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
POIRINO . . . p.	5,4	—	—	7,33	—	—	10,24	—	—	1,26	—	—	4,2	—	—	6,57	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Marocchi	5,15	—	—	7,48	—	—	10,39	—	—	1,41	—	—	4,17	—	—	7,12	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
San Salvà	5,21	—	—	7,54	—	—	10,45	—	—	1,47	—	—	4,23	—	—	7,18	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
CAMBIANO	5,30	—	—	8,3	—	—	10,54	—	—	1,56	—	—	4,32	—	—	7,27	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TROFARELLO	5,44	6,52	—	8,17	—	—	11,8	—	—	2,10	—	—	4,46	6,19	—	7,41	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Borgo Aie	6,1	7,9	—	8,34	—	—	11,25	—	—	2,27	—	—	5,3	6,36	—	7,58	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
MONCALIERI	6,10	7,16	8,2	8,43	9,42	10,42	11,34	1,5	1,44	2,36	3,39	4,20	5,12	6,43	7,26	8,79	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Strada Cavoretto	6,30	7,36	8,22	9,3	10,2	11,2	11,54	1,25	2,4	2,56	3,59	4,40	5,32	7,3	7,46	8,27	9,20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bar. Piacenza	6,40	7,46	8,32	9,13	10,12	11,12	12,4	1,35	2,14	3,6	4,9	4,50	5,42	7,13	7,56	8,37	9,30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino (P. C.) a.	6,56	8,2	8,48	9,29	10,28	11,28	12,20	1,51	2,30	3,22	4,25	5,6	5,58	7,29	8,12	8,53	9,46	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Il presente orario si distribuisce gratis, a richiesta, in tutte le Stazioni della Società dei Tramways di Torino.

Orario estivo 1891

LINEA TORINO - MONCALIERI - POIRINO

STAZIONI	ORA DELL'EUROPA CENTRALE																	
	5,18	6,10	6,55	7,40	8,30	9,20	10,15	11,10	12,10	13,35	14,16	14,52	16,10	17	17,48	18,30	19,12	20,27
Torino P. p.	5,18	6,10	6,55	7,40	8,30	9,20	10,15	11,10	12,10	13,35	14,16	14,52	16,10	17	17,48	18,30	19,12	20,27
Bar. Piacenza	5,33	6,26	7,10	7,54	8,46	9,37	10,32	11,24	12,27	13,51	14,32	15,8	16,25	17,17	18,3	18,47	19,27	20,42
St. Cavoretto	5,42	6,35	7,19	8,3	8,55	9,46	10,41	11,33	12,36	14	14,41	15,17	16,34	17,26	18,12	18,56	19,36	20,51
MONCALIERI	6,6	6,55	7,39	8,27	9,15	10,6	11,5	11,53	12,56	14,24	15,1	15,37	16,58	17,46	18,32	19,20	19,56	21,11
Borgo Aie	6,11	—	—	8,32	—	—	11,10	—	—	14,29	—	—	17,3	—	—	19,25	—	—
TROFARELLO	6,28	—	—	8,49	—	—	11,27	—	—	14,46	—	—	17,20	—	—	19,42	—	—
CAMBIANO	6,43	—	—	9,4	—	—	11,42	—	—	15,1	—	—	17,35	—	—	19,57	—	—
San Salvà	6,51	—	—	9,12	—	—	11,50	—	—	15,9	—	—	17,43	—	—	20,5	—	—
Marocchi	6,58	—	—	9,19	—	—	11,57	—	—	15,16	—	—	17,50	—	—	20,12	—	—
POIRINO . . . a.	7,12	—	—	9,33	—	—	12,11	—	—	15,30	—	—	18,4	—	—	20,26	—	—
POIRINO . . . p.	—	5,11	—	—	7,32	—	—	10,10	—	—	13,29	—	—	16,2	—	—	19,27	—
Marocchi	—	5,26	—	—	7,47	—	—	10,25	—	—	13,44	—	—	16,17	—	—	19,42	—
San Salvà	—	5,33	—	—	7,54	—	—	10,32	—	—	13,51	—	—	16,24	—	—	19,48	—
CAMBIANO	—	5,41	—	—	8,2	—	—	10,40	—	—	13,59	—	—	16,32	—	—	19,57	—
TROFARELLO	—	5,55	—	—	8,16	—	—	10,54	—	—	14,13	—	—	16,46	—	—	20,11	—
Borgo Aie	—	6,12	—	—	8,33	—	—	11,11	—	—	14,30	—	—	17,3	—	—	20,28	—
MONCALIERI	5,28	6,21	7,17	8,01	8,42	9,33	10,39	11,20	13,6	13,47	14,39	15,40	16,20	17,12	18,10	19,23	20,37	21,20
Str. Cavoretto	5,48	6,41	7,37	8,21	9,2	9,53	10,59	11,40	13,26	14,7	14,59	16	16,40	17,32	18,30	19,42	20,57	21,40
Bar. Piacenza	5,58	6,51	7,47	8,31	9,12	10,3	11,9	11,50	13,36	14,17	15,9	16,10	16,50	17,42	18,40	19,52	21,7	21,50
Torino P.C. a.	6,12	7,5	8,2	8,45	9,26	10,18	11,25	12,5	13,50	14,32	15,25	16,25	17,5	17,56	18,54	20,7	21,21	22,4

Il presente orario si distribuisce gratis, a richiesta, in tutte le Stazioni della Società dei Tramways di Torino.

Orario estivo 1897

TESSERE DI ABBONAMENTO



ANNO 1939 N. 327
 Classe 1^a



Valevole da TORINO
 a Perino

SOCIETÀ ANONIMA TORINESE
 TRANVIE INTERCOMUNALI

BIGLIETTO D'ABBONAMENTO
 N. 327 Classe 1^a
 RILASCIATO
 al Sig. Brotta Emma

Valevole per mesi 1
 dal 1^o Settembre 1939
 al 30 Settembre 1939

Firma de Titolare Alberto L'Administratore Delegato Episcopo

BIAMINO - TORINO

SOCIETÀ ANONIMA TORINESE
 TRANVIE INTERCOMUNALI

Classe II N. 7272

TESSERA DI RICONOSCIMENTO PER ABBONAMENTO
OPERAIO
 Scade il 31 Dicembre 1944

Il sottoscritto dichiara di aver presa precisa conoscenza delle norme e condizioni di abbonamento.
 Firma del Titolare Brotta Emanuela



Ha presentato il libretto di lavoro N. 11
 Firma di chi ha rilasciato la tessera [Signature]

Da Perino a Cosulich
 Sig. Brotta Emanuela

Anno 1914



Num. 497

Regio Decreto 14 maggio 1914, che autorizza la Società Anonima dei tramways di Torino a trasformare e ad esercitare a trazione elettrica il tratto *Barriera di Piacenza-Trofarello* della tramvia Torino-Poirino.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'11 giugno 1914, n. 137)

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica, e gli automobili, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447, nonchè il regolamento approvato con Nostro decreto 17 giugno 1900, n. 306;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 272 del testo unico citato, deve essere determinato, nell'atto di autorizzazione o di concessione di tramvie a trazione meccanica, il contributo annuo chilometrico per corrispettivo delle spese di sorveglianza, e che tale contributo può determinarsi per la linea oggetto del presente decreto in L. 20 al chilometro;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Atto in fogli sciolti — N. 497 — Composto di pag. 2.

Dalla

GAZZETTA PIEMONTESE

8 agosto 1881

INAUGURAZIONE

DELLA TRAMVIA TORINO POIRINO

Alessandria, Cuneo, Saluzzo, Cavour, Orbassano! Ieri è stata la volta di Poirino. Questa tramvia costruita dalla *Società Belga di Torino*, misura circa 25 Kilometri, però percorrendo il tratto da Torino a Moncalieri sullo stesso binario della tramvia da Torino a Moncalieri, ne risulta che il troco di nuova costruzione è di oltre 14 chilometri.

Questa tuttavia, per ragioni tecniche, subì dei ritardi ma, colla perseveranza ed il buon volere di tutti, viene finalmente inaugurata.

Il primo treno, composto da quattro vetture-*giardiniera*, due delle quali occupate dagli invitati e due dalla Musica municipale di Torino, prese le mosse ieri mattina alle ore 8 ½ ieri mattina da Piazza Castello.

Compì la sua corsa senza incidenti e senza fermate e giunse a destinazione in un'ora e mezzo circa. Tanto a Torino che a Poirino il treno imbandierato e pavesato a festa fu salutato da vivi applausi.

Gl'invitati ed i partecipanti alla pubblica sottoscrizione, scesi dal convoglio, andarono a bighellonare pel paese, ammirando i *progressi* che esso fa mercé le cure di quel Municipio e di quei *facoltosi* industriali e *agricoltori*.

La fermata è stata però un po' lunga in attesa dell'arrivo del treno ufficiale.

Un Episodio.

Mentre qualcun o di costoro primi arrivati stava attendendolo, pensò di visitare il padiglione del pranzo e il palazzo municipale. Si presentò un inserviente municipale dall'accento napoletano e, fermando i curiosi: - non si può entrare – loro dice. _ Volevamo solo visitare il loco. O quando ci sarà concesso? – nessuno può passare finché non saranno tutti entrati.

Ed eccoci alla partenza del secondo treno, il treno così detto ufficiale: Esso è composto da vetture-*giardiniera*, di due vetture-*salons* e di due macchine, di cui una attaccata al treno e l'altra di vedetta: Il materiale nobile, tranne le locomotive, esce dalle officine del nostro bravo Locati, E' stato ammirato per la sua leggerezza ed eleganza.

Le *giardiniere* sono di forte e svelta costruzione. Le vetture-*salons* sono vere e comodissime sale viaggiatori: internamente, alle due estremità, sono in giro soli due in guisa di ferri di cavalli; in mezzo un divano a ellesse di faccia alle due entrate che sono ai fianchi delle carrozze. La sala.. è tappezzata elegantemente in stoffa color celeste, ornata di vasi di fiori e di verzure agli angoli e alle estremità. Fuori del due carrozze-*salons* sono ricoperte di tela bigia. Appena arriva questo treno particolare, il pubblico vi si affolla attorno curioso, mandando esclamazioni di stupore.

Alle 9 1/4 le autorità, la stampa ed altri personaggi di Biglietti rossi e verdi (i signori partiti col primo treno avevano biglietti bianchi) fanno già capannelli attorno al treno, ornato dei colori nazionali italiani e belgi.

Scoccano le ore 9 1/2 le vetture sono prese d'assalto e la folla aumenta: il Prefetto Casalis, il Sindaco Ferraris, le autorità, gli invitati si presentano a vicenda, si stringono le mani augurandosi scambievolmente buon viaggio, e si parte...

Si era giunti *felicemente* in via Po, presso l'Università, quando si sente gridare da un Signore. *Ferma, ferma!* – Oh Dio! Cominciamo male – dice qualcuno degli invitati. Il sig. Bekers, Direttore delle tramvie, scende subito dal treno e va subito a vedere di che si tratta. Con lui scendono i fattorini, i macchinisti e parecchi signori.

La gente che era ai lati della via si accalca attorno al treno. E' avvenuto un lieve guasto alla macchina. Meno male! In 10 minuti, i macchinisti, a forza di picchiare, rimettono a posto il pezzo guasto. Intanto, per maggior sicurezza, si fa retrocedere la macchina che era di avanguardia e si attacca di punta. Il volto dei viaggiatori si rasserenava. Si riprende la marcia. In Borgo Po la popolazione è tutta fuori dalle case. La strada di Moncalieri è superata felicemente ed eccoci a Moncalieri a Porta Navile, alle 10 1/2 circa.

I Moncalieresi, col loro bravo sindaco, con la Giunta, colle altre autorità e colla musica cittadina, sono schierati presso il binario. I carabinieri grondano sudore per trattenere la folla i limiti del conveniente. Il notaio cav. Tabasso sale sul carrozzone delle autorità e porta il saluto di Moncalieri al capo della Provincia, alle altre autorità e agli altri *tramwianti*. Servizio splendido di *vermoth, rinfreschi e dolci*. Scambio di complimenti e partenza.

Borgo delle Aje. Un Borgo simpatico. Dalle case sventolano bandiere tricolori e parecchie donne agitano i fazzoletti in segno d'esultanza. Si ricambia il gentile saluto e si comincia a percorrere il nuovo tratto che deve condurci a Poirino.

Alle 11 si arriva a Trofarello. Il sindaco dott. Pistono è colle altre autorità sotto un padiglione tutto addobbato a festoni e bandiere. Seconda edizione di saluti, di auguri, di *vermouth e di pasticcini*. Ci si rimette in cammino. Fra Cambiano e Poirino il panorama s'allarga; si lasciano i colli. La pianura di San Nicola presenta una bellissima veduta. La campagna è però brulla e arida.

Alle 11 e ½ ed una *traversata tropicale* di un'ora e mezza si giunge a Poirino. La tramvia si arresta innanzi a un elegante padiglione sotto il quale sono schierati il sindaco Panizza, il comm. Melano. Le altre autorità del paese e il clero, cioè il parroco rubizzo che ha preparato il suo discorsetto di circostanza per benedire il treno. Dappertutto drappi e bandiere. Fanno splendida corona alle autorità il bel sesso poirinese, i carabinieri, due servi comunali in livrea rossa e gialla e la forte gioventù del paese.

Un applauso scoppia tra la folla: - Evviva il tramway! Evviva il Prefetto! Evviva Torino! - Evviva Poirino! Si risponde dagli arrivati. Si compie per la prima la cerimonia religiosa. Il reverendo Parroco, dopo aver detto che non vi è popolo civile senza religione, invoca dal Cielo la benedizione su papa Leone XIII oggi regnante, su Re Umberto e la sua Consorte, sul Principe ereditario, sui senatori, sui deputati, sul Municipio poirinese, sui suoi colleghi sacerdoti, sulle maestre, sopra i maestri comunali, sul materiale, sopra gli impiegati e sui viaggiatori della tramvia; recita due o tre orazioni e poi coll'aspersorio spruzza di acqua *santa* il treno.

Musica! Musica!

La musica poirinese fa risentire i suoi concerti; frattanto, salito un breve scalone in pietra, ci si ritrova sotto un magnifico padiglione innalzato proprio di faccia della casa comunale nel giardino pubblico. Il sindaco Panizza invita la numerosa comitiva ad una breve sosta nella sala comunale e tutti seguono l'egregio capo del Comune nel palazzo

Municipale dove si trova acqua da lavarsi, spazzole da spolverarsi, vecchie conoscenze da riconoscere e salutare e dove si prende un terzo vermouh.

Alle 12 in punto si discende al padiglione e si dà l'assalto al banchetto. I commensali sono 200 circa, disposto in tre larghe tavole parallele, coll'indispensabile tavolo d'onore trasversale la testa.

In questo siedono il sindaco di Poirino, il senatore Casalis, presidente della Provincia, il conte Ferraris, sindaco di Torino, l'onorevole Favale, deputato di Carmagnola, il conte Carlo Barbaroux, il comm. Malvano, presidente della camera di commercio di Torino, il colonnello Bellentani, comandante la legione dei carabinieri di Torino, l'intendente di Finanza comm. Demaria, i comm. Guadagnini, Pateri Ajello, il sig. Wiener, presidente del consiglio di amministrazione della Società delle tramvie belga, il parroco e un domenicano.

I sindaci della linea Moncalieri Poirino, le altre autorità, gli invitati e la stampa (rappresentate da un redattore della Gazzetta del Popolo, del Risorgimento, del Fischietto, della Gazzetta piemontese) siedono nelle tre tavole parallele.

Il comm. Melano ed i membri del Comitato delle feste vigilano al buon andamento

Del banchetto che procede....diretto pure dall'impresario e cuoco di tutte le solennità sig. Sogno. Alle due si giunge finalmente alla meta tanto desiata dagli oratori: alla sciampagna.

Arriva nella sala il comm. Melano, assessore municipale di Torino; è accolto da applausi; con lui è pure giunta La Banda musicale di Torino che rallegra subito il banchetto. Brava la Musica torinese.

Un'altra improvvisata: vengono distribuite a decine poesie di circostanza di vati poirinesi: la prima comincia così:

Di questo bel giorno
Sia presa memoria
Che segni al progresso
Gloriosa una storia
Di cui la sua pagina
Poirino godrà.

Finita la distribuzione, il sindaco Panizza inforca gli occhiali, mette le mani nel taschino dell'abito e tira fuori un rotoletto di carta. E' un

discorso scritto. Con rincrescimento, da noi si capisce poco la voce flebile dell'oratore. Le sue parole sono però applaudite calorosamente dai vicini. Egli a nome di Poirino saluta tramvia ed autorità e si felicita di stendere la mano alla vicina Torino. Intanto nelle sale comunali fanno capolino parecchie gentili signore.

2° Discorso – prefetto Casalis.

Il Sindaco di Poirino ha espresso nobili ed elevati sentimenti alle autorità e alla colonia torinese. Io, a nome di queste, ne le ringrazio dal profondo del cuore. Ringrazia pure per l'ospitalità ed il modo con cui fu ordinato lo splendido ricevimento.

- E eccoci al terzo e quarto discorso ferroviario – egli dice – sarà un'edizione riveduta e corretta di quello di Orbassano, ma vi sarà una notevole aggiunta. Questa nuova tramvia è una tarda ma meritata riparazione che si fa a Poirino; e questo atto ci si compiace di salutare come capo della Provincia. Ma ve ne saranno altre di riparazioni. A giorni avremo un'altra tramvia, quella di Carignano-carmagnola-Moretta-Saluzzo e io mi auguro di poter assistere anche a quella inaugurazione che aprirà un'altra via celere al commercio ed all'industria piemontese.

Accenna alla Ferrovia Torino o Genova che portò tanto benessere nelle più umili borgate.

Poirino, già condannata all'oblio, ora, colla tramvia, risorgerà a nuova vita. Beviamo dunque

Alla Società costruttrice Belga e a Poirino!

Applausi.

3° discorso che si può chiamare semplicemente brindisi – Favale:.

“Ieri Poirino si può dire era ancora un mezzo secolo indietro al progresso. Oggi Poirino subisce una trasformazione e, mercé la tramvia, esso entra nella vita economica ed industriale della nazione. Qui vi è attività e lavoro, qui vi sono uomini benemeriti che si sdoppiano per il bene di tutti e ne è un esempio il comm. Melano Gio' Battista. L'avvenire del paese è assicurato. Bevo alla prosperità di Poirino – Evviva Poirino!”

4° discorso – L Ferraris – Accenna ai discorsi del prefetto e del deputato Favale; ricorda il primo magistrato del Comune ed il deputato provinciale senatore Barbaroux, con i quali egli fece i primi studi ed assistette poi alla rinascita della patria nostra. Si parlò della ferrovia

Carignano Carmagnola: Ebbene mi auguro che il sindaco di Torino possa assistere anche a quest'altra bella festa dell'industria e del lavoro.

Parla in seguito dei rapporti fra Torino e Poirino. Fa gli elogi della Società costruttrice della tramvia. – Un invitato dalla barba lunga interrompe. – E la linea di Casale? Lunga pausa. – Dunque dicevo che... - Casale, Casale! – Giacché il signore insiste sul suo Casale, racconterò una storiella che forse.....

C'era una volta.. e qui il sentore Ferraris narra la storiella di un certo frate Bonaventura della Novalesa che... trovandosi in mezzo ai briganti, è sul pericolo di perdere...Ma qui il cronista tace per ragioni di spazio. La storiella però desta grande ilarità e il sindaco raggiunge lo scopo di far ammansire l'interruttore che capisce perfettamente il latino

Il Ferraris chiude il suo discorso frizzante e spumante come la sciampagna che ha alla mano, mandando un saluto a Poirino e agli altri Comuni che, col tempo, avranno il beneficio delle tramvie.

5° Discorso – Barbaroux – Legge a voce bassa: E' lieto di veder compiuta la nuova linea di tramvia e tributa riconoscenza a quanti collaborarono alla sua riuscita e al Comitato promotore ed alla Società belga. Saluta gli intervenuti e propone anch'egli un Evviva a Poirino.

6° Discorso – Melano – La Camera di Commercio di Torino considera la festa di Poirino come festa propria; la nuova tramvia raddoppia il commercio tra questo paese e la città di Rorino. E di ciò sono assai lieto perché la Camera di Commercio ha in Poirino un suo egregio consigliere; il comm. G. B. Melano. (applausi). Faccio voti per la prosperità della tramvia.

7° Discorso – Wiener, delegato della Società Belga delle tramvie dice in francese tante belle cose all'indirizzo dell'Italia. Ringrazia la bella città di Torino che accolse con tanta cortesia la Società Belga. Torino, per le sue attività e per il suo benessere ha molte analogie con le principali città del Belgio. Beve alla prosperità di Torino e di Poirino, ed ai Sindaci Ferraris e Panizza.. Bravo sig. Wiener!

8°, 9°,10°, 11°,12°,13°e 14° discorso. – Parlano il consigliere provinciale Adamino, il cav. dott. Goria sindaco di Villanova, il quale vorrebbe che la Società belga riavvicinasse Villanova a Poirino con altra tratta di tramvia; il sindaco di Moncalieri not. Tabasso che manda un saluto ai Sovrani d'Italia, e legge un discorso comunicato dall'ottantenne parroco di Trofarello, comm. Bo; un altro signore ed il dep. Provinciale

Daneo. Questi chiude la lunga serie bevendo agli oratori che lo precedettero e al lavoro, vera sintesi di ogni progresso sociale.

Strette di mano a decine ed anche qualche abbracciamento.

Si esce in piazza ed il termometro ha passato i 30 gradi...

La Musica civica di Torino da concerto e suda...

Capatina al Circolo ricreativo. Accoglienza simpaticissima e sturamento di bottiglie su tutta la linea.

Altri due ricevimenti in casa del cav. Dassano [Ah! se queste mura potessero parlare..] e in casa della vedova Melano. Fanno gli onori di casa la signora, gentilissima. Conversazioni animatissime e sciampagna a profusione.

Nel cortile di casa Melano s'innalza un grosso arrostate...e, mentre la Musica poirinese suona in segno di giubilo, alcune coppie fanno quattro salti nel salone. Oh che simpatica festa!

Un Bravo al Comitato organizzatore, un Bravo a Poirino, agli ospiti torinesi, alle gentili signore!

Alle 6 ½ si riparte. Addio commoventissimo delle autorità e dei cittadini. A rivederci presto. E si ricordi che in settimana a Poirino si faranno delle altre feste.

Questo è un avvertimento pei Torinesi.

A Poirino dunque!

.....

Alle 8 ½ circa, il treno rientra in piazza Castello

GALLERIA DI IMMAGINI

I TRAM A CAVALLI IN TORINO

Nel 1871 entrò in funzione, prima in Italia, la prima linea di tram a cavalli su rotaia.





Torino Piazza Solferino



La prima linea: P.zza Castello - Barriera di Nizza



Tramway Torino - Poirino



*Il tramway imbocca Via Po
La carrozza di coda era denominata "la giardiniera"*





Fioccardo (Torino) Corso Moncalieri



Moncalieri biforcazione per il Real Castello

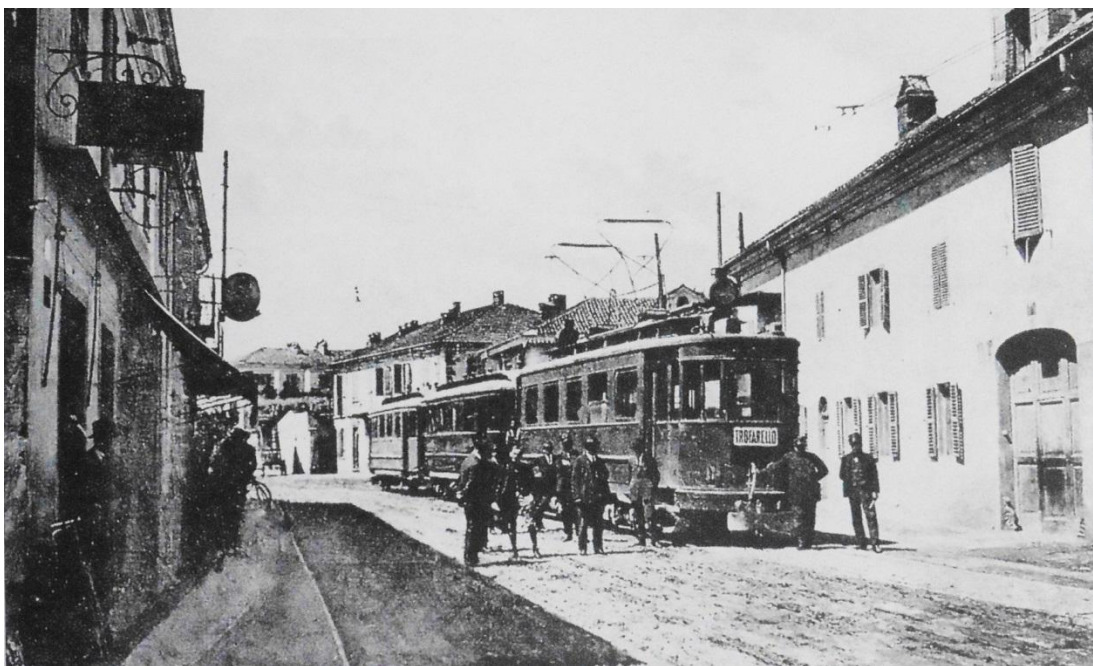




Inaugurazione del Tram elettrico Torino, Moncalieri, Trofarello - 17 Settembre 1904



La prima vettura a trazione elettrica



Tramway fermata di Trofarello



Trofarello - Piazza San Giuseppe



Sul cavalcavia della ferrovia Torino - Chieri

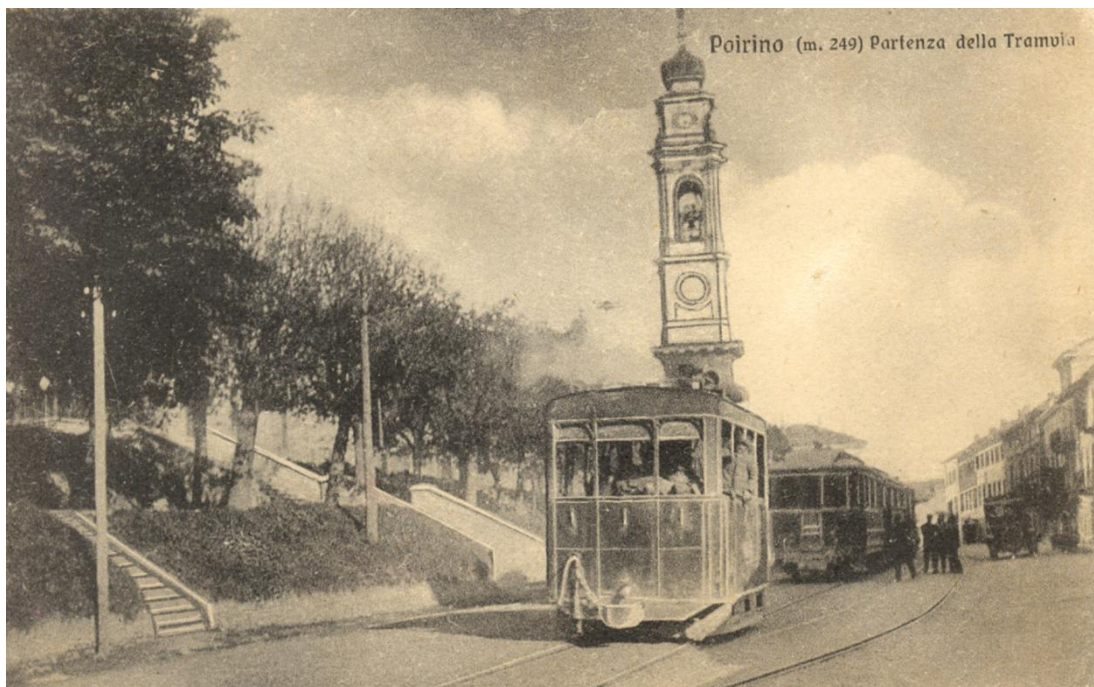
Il Tramway a Poirino



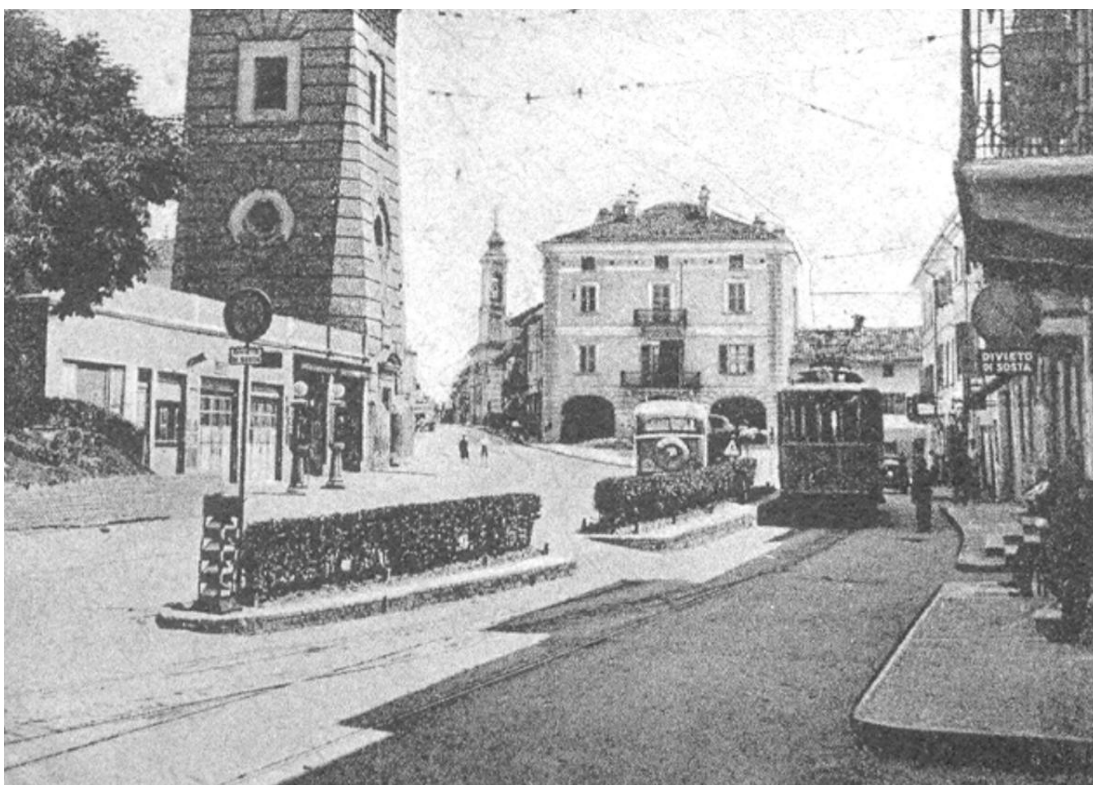


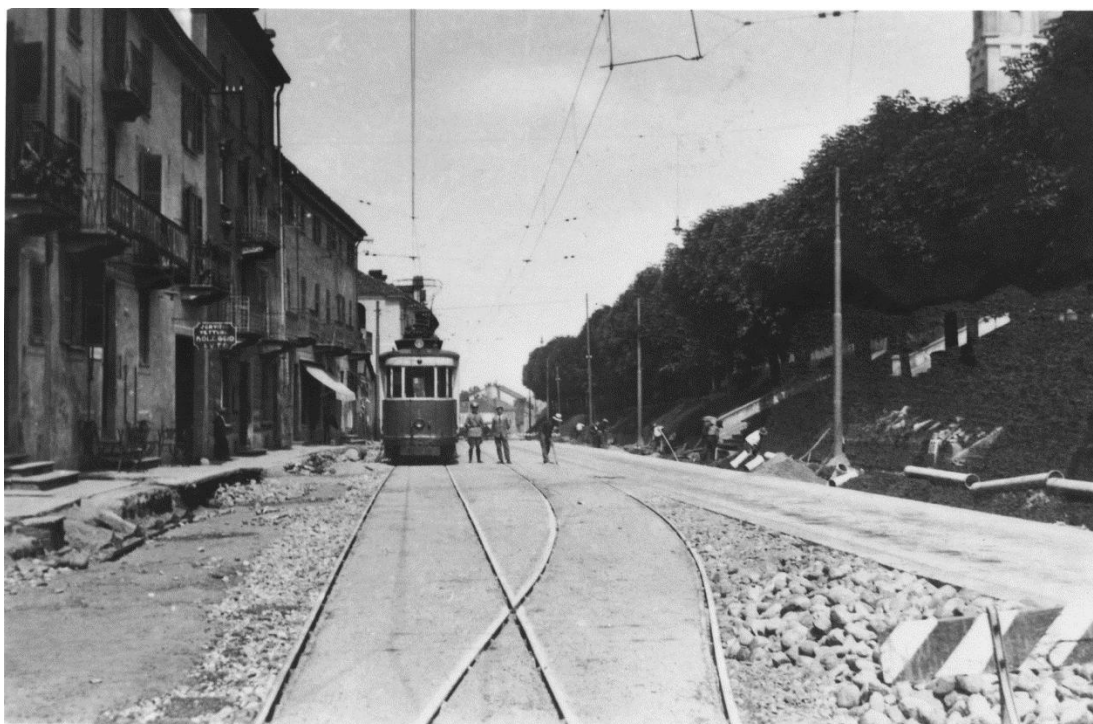
In primo piano la corriera Poirino - Canale





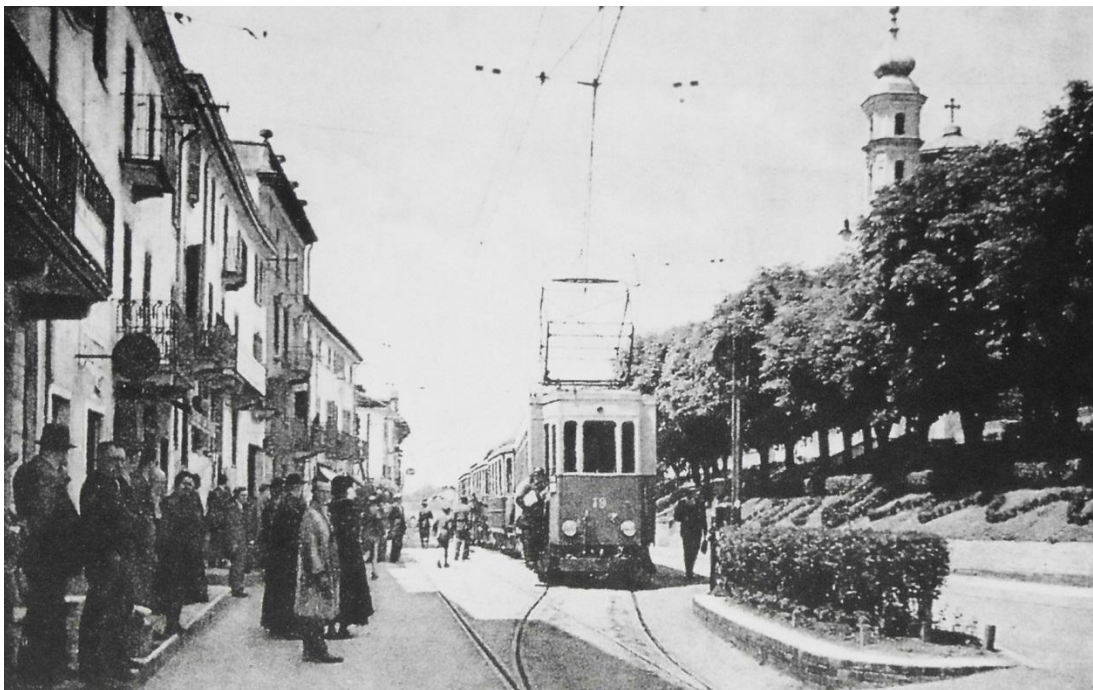




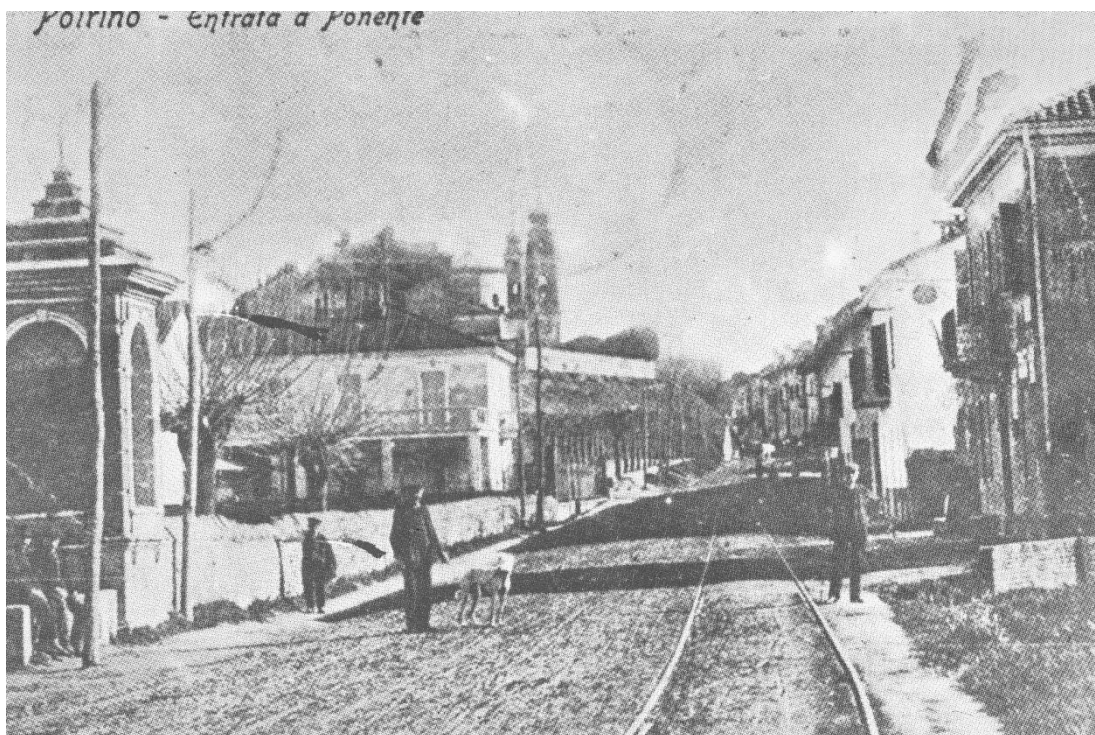


1939 Cementificazione della strada





Poirino - Corso Vittorio Emanuele II



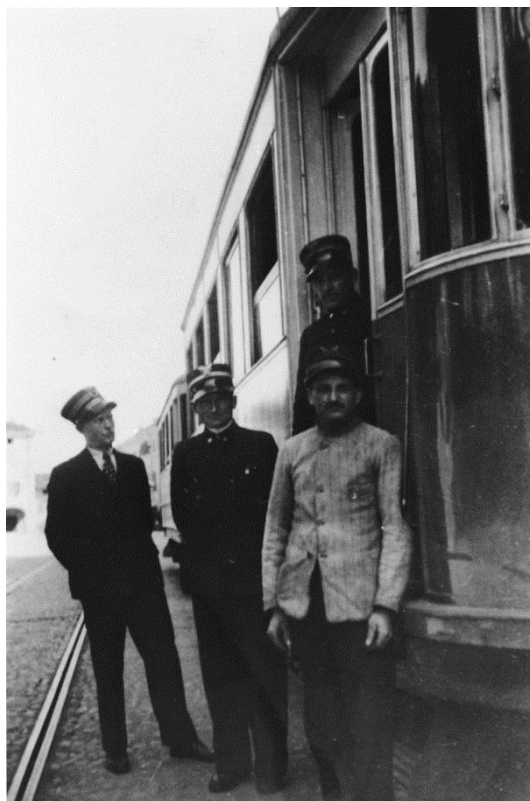


Entrata a ponente dopo la rimozione dei binari

I tramvieri poirinesi



Da sinistra: Santi, Riccio e Rossotto







La rimessa del tramway

Costruita sulla destra della strada provinciale, all'entrata in Poirino; non è stata reperita la relativa documentazione.

Dopo la soppressione della linea tramviaria, la tettoia fu completamente ristrutturata ed oggi è sede della Trattoria Del Bue Rosso.

Sulla parete sud del fabbricato è tuttora visibile il LOGO delle Tranvie Torinesi.



Dalla

GAZZETTA PIEMONTESE

8 agosto 1881

INAUGURAZIONE

DELLA TRAMVIA TORINO POIRINO

Alessandria, Cuneo, Saluzzo, Cavour, Orbassano! Ieri è stata la volta di Poirino. Questa tramvia costruita dalla *Società Belga di Torino*, misura circa 25 Kilometri, però percorrendo il tratto da Torino a Moncalieri sullo stesso binario della tramvia da Torino a Moncalieri, ne risulta che il troco di nuova costruzione è di oltre 14 chilometri.

Questa tuttavia, per ragioni tecniche, subì dei ritardi ma, colla perseveranza ed il buon volere di tutti, viene finalmente inaugurata.

Il primo treno, composto da quattro vetture-*giardiniere*, due delle quali occupate dagli invitati e due dalla Musica municipale di Torino, prese le mosse ieri mattina alle ore 8 ½ ieri mattina da Piazza Castello.

Compì la sua corsa senza incidenti e senza fermate e giunse a destinazione in un'ora e mezzo circa. Tanto a Torino che a Poirino il treno imbandierato e pavesato a festa fu salutato da vivi applausi.

Gl'invitati ed i partecipanti alla pubblica sottoscrizione, scesi dal convoglio, andarono a bighellonare pel paese, ammirando i *progressi* che esso fa mercé le cure di quel Municipio e di quei *facoltosi* industriali e *agricoltori*.

La fermata è stata però un po' lunga in attesa dell'arrivo del treno ufficiale.

Un Episodio.

Mentre qualcuno di costoro primi arrivati stava attendendolo, pensò di visitare il padiglione del pranzo e il palazzo municipale. Si presentò un inserviente municipale dall'accento napoletano e, fermando i curiosi: - non si può entrare – loro dice. _ Volevamo solo visitare il loco. O quando ci sarà concesso? – nessuno può passare finché non saranno tutti entrati.

Ed eccoci alla partenza del secondo treno, il treno così detto ufficiale: Esso è composto da vetture-*giardiniere*, di due vetture-*salons* e di due macchine, di cui una attaccata al treno e l'altra di vedetta: Il materiale nobile, tranne le locomotive, esce dalle officine del nostro bravo Locati, E' stato ammirato per la sua leggerezza ed eleganza.

Le *giardiniere* sono di forte e svelta costruzione. Le vetture-*salons* sono vere e comodissime sale viaggiatori: internamente, alle due estremità, sono in giro soli due sofà curvi in guisa di ferri di cavalli; in messo un divano a ellesse di faccia alle due entrate che sono ai fianchi delle carrozze. La sala ambulante è tappezzata elegantemente in stoffa color celeste, ornata di vasi di fiori e di verzure agli angoli e alle estremità. Fuori le due carrozze-*salons* sono ricoperte di tela bigia. Appena arriva questo treno particolare, il pubblico vi si affolla attorno curioso, mandando esclamazioni di stupore.

Alle 9 1/4 le autorità, la stampa ed altri personaggi di Biglietti rossi e verdi (i signori partiti col primo treno avevano biglietti bianchi) fanno già capannelli attorno al treno, ornato dei colori nazionali italiani e belgi.

Scoccano le ore 9 1/2 le vetture sono prese d'assalto e la folla aumenta: il Prefetto Casalis, il Sindaco Ferraris, le autorità, gli invitati si presentano a vicenda, si stringono le mani augurandosi scambievolmente buon viaggio, e si parte...

Si era giunti *felicamente* in via Po, presso l'Università, quando si sente gridare da un Signore. *Ferma, ferma!* – Oh Dio! Cominciamo male – dice qualcuno degli invitati. Il sig. Bekers, Direttore delle tramvie, scende subito dal treno e va subito a vedere di che si tratta. Con lui scendono i fattorini, i macchinisti e parecchi signori.

La gente che era ai lati della via si accalca attorno al treno. E' avvenuto un lieve guasto alla macchina. Meno male! In 10 minuti, i macchinisti, a forza di picchiare, rimettono a posto il pezzo guasto. Intanto, per maggior sicurezza, si fa retrocedere la macchia che era di avanguardia e si attacca di punta. Il volto dei viaggiatori si rasserenava. Si riprende la marcia. In Borgo Po la popolazione è tutta fuori dalle case. La strada di Moncalieri è superata felicemente ed eccoci a Moncalieri a Porta Navile, alle 10 1/2 circa.

I Moncalieresi, col loro bravo sindaco, con la Giunta, colle altre autorità e colla musica cittadina, sono schierati presso il binario. I carabinieri grondano sudore per trattenere la folla i limiti del conveniente. Il notaio cav. Tabasso sale sul carrozzone delle autorità e porta il saluto di Moncalieri al capo della Provincia, alle altre autorità e agli altri *tramwianti*. Servizio splendido di *vermoth, rinfreschi e dolci*. Scambio di complimenti e partenza.

Borgo delle Aje. Un Borgo simpatico. Dalle case sventolano bandiere tricolori e parecchie donne agitano i fazzoletti in segno d'esultanza. Si ricambia il gentile saluto e si comincia a percorrere il nuovo tratto che deve condurci a Poirino.

Alle 11 si arriva a Trofarello. Il sindaco dott. Pistono è colle altre autorità sotto un padiglione tutto addobbato a festoni e bandiere. Seconda edizione di saluti, di auguri, di *vermouth e di pasticcini*. Ci si rimette in cammino. Fra Cambiano e Poirino il panorama s'allarga; si lasciano i colli. La pianura di San Nicola presenta una bellissima veduta. La campagna è però brulla e arida.

Alle 11 e 1/2 ed una *traversata tropicale* di un'ora e mezza si giunge a Poirino. La tramvia si arresta innanzi a un elegante padiglione sotto il quale sono schierati il sindaco Panizza, il comm. Melano. Le altre autorità del paese e il clero, cioè il parroco rubizzo che ha preparato il suo discorsetto di circostanza per benedire il treno. Dappertutto drappi e bandiere. Fanno splendida corona alle autorità il bel sesso poirinese, i carabinieri, due servi comunali in livrea rossa e gialla e la forte gioventù del paese.

Un applauso scoppia tra la folla: - Evviva il tramway! Evviva il Prefetto! Evviva Torino! - Evviva Poirino! Si risponde dagli arrivati. Si compie per la prima la cerimonia religiosa. Il reverendo Parroco, dopo aver detto che non vi è popolo civile senza religione, invoca dal Cielo la benedizione su papa Leone XIII oggi regnante, su Re Umberto e la sua

Consorte, sul Principe ereditario, sui senatori, sui deputati, sul Municipio poirinese, sui suoi colleghi sacerdoti, sulle maestre, sopra i maestri comunali, sul materiale, sopra gli impiegati e sui viaggiatori della tramvia; recita due o tre orazioni e poi coll'aspersorio spruzza di acqua *santa* il treno.

Musica! Musica!

La musica poirinese fa risentire i suoi concerti; frattanto, salito un breve scalone in pietra, ci si ritrova sotto un magnifico padiglione innalzato proprio di faccia della casa comunale nel giardino pubblico. Il sindaco Panizza invita la numerosa comitiva ad una breve sosta nella sala comunale e tutti seguono l'egregio capo del Comune nel palazzo Municipale dove si trova acqua da lavarsi, spazzole da spolverarsi, vecchie conoscenze da riconoscere e salutare e dove si prende un terzo vermouh.

Alle 12 in punto si discende al padiglione e si dà l'assalto al banchetto. I commensali sono 200 circa, disposto in tre larghe tavole parallele, coll'indispensabile tavolo d'onore trasversale la testa.

In questo siedono il sindaco di Poirino, il senatore Casalis, presidente della Provincia, il conte Ferraris, sindaco di Torino, l'onorevole Favale, deputato di Carmagnola, il conte Carlo Barbaroux, il comm. Malvano, presidente della camera di commercio di Torino, il colonnello Bellentani, comandante la legione dei carabinieri di Torino, l'intendente di Finanza comm. Demaria, i comm. Guadagnini, Pateri Ajello, il sig. Wiener, presidente del consiglio di amministrazione della Società delle tramvie belga, il parroco e un domenicano.

I sindaci della linea Moncalieri Poirino, le altre autorità, gli invitati e la stampa (rappresentate da un redattore della Gazzetta del Popolo, del Risorgimento, del Fischietto, della Gazzetta piemontese) siedono nelle tre tavole parallele.

Il comm. Melano ed i membri del Comitato delle feste vigilano al buon andamento

Del banchetto che procede benissimo diretto pure dall'impresario e cuoco di tutte le solennità sig. Sogno. Alle due si giunge finalmente alla meta tanto desiata dagli oratori: alla sciampagna.

Arriva nella sala il comm. Melano, assessore municipale di Torino; è accolto da applausi; con lui è pure giunta La Banda musicale di Torino che rallegra subito il banchetto. Brava la Musica torinese.

Un'altra improvvisata: vengono distribuite a decine poesie di circostanza di vati poirinesi: la prima comincia così:

Di questo bel giorno
Sia presa memoria
Che segni al progresso
Gloriosa una storia
Di cui la sua pagina
Poirino godrà.

Finita la distribuzione, il sindaco Panizza inforca gli occhiali, mette le mani nel taschino dell'abito e tira fuori un rotoletto di carta. E' un discorso scritto. Con rincrescimento, da noi si capisce poco la voce flebile dell'oratore. Le sue parole sono però applaudite calorosamente dai vicini. Egli a nome di Poirino saluta tramvia ed autorità e si felicita di stendere la mano alla vicina Torino. Intanto nelle sale comunali fanno capolino parecchie gentili signore.

2° Discorso – prefetto Casalis.

Il Sindaco di Poirino ha espresso nobili ed elevati sentimenti alle autorità e alla colonia torinese. Io, a nome di queste, ne le ringrazio dal profondo del cuore. Ringrazia pure per l'ospitalità ed il modo con cui fu ordinato lo splendido ricevimento.

- E eccoci al terzo e quarto discorso ferroviario – egli dice – sarà un'edizione riveduta e corretta di quello di Orbassano, ma vi sarà una notevole aggiunta. Questa nuova tramvia è una tarda ma meritata riparazione che si fa a Poirino; e questo atto ci si compiace di salutare come capo della Provincia. Ma ve ne saranno altre di riparazioni. A giorni avremo un'altra tramvia, quella di Carignano-Carmagnola-Moretta-Saluzzo e io mi auguro di poter assistere anche a quella inaugurazione che aprirà un'altra via celere al commercio ed all'industria piemontese.

Accenna alla Ferrovia Torino Genova che portò tanto benessere nelle più umili borgate.

Poirino, già condannata all'oblio, ora, colla tramvia, risorgerà a nuova vita. Beviamo dunque alla Società costruttrice Belga e a Poirino!

Applausi.

3° discorso che si può chiamare semplicemente brindisi – Favale:.

“Ieri Poirino si può dire era ancora un mezzo secolo indietro al progresso. Oggi Poirino subisce una trasformazione e, mercé la tramvia, esso entra nella vita economica ed industriale della nazione. Qui vi è attività e lavoro, qui vi sono uomini benemeriti che si sdoppiano per il bene di tutti e ne è un esempio il comm. Melano Gio' Battista. L'avvenire del paese è assicurato. Bevo alla prosperità di Poirino – Evviva Poirino!”

4° discorso – L Ferraris – Accenna ai discorsi del prefetto e del deputato Favale; ricorda il primo magistrato del Comune ed il deputato provinciale senatore Barbaroux, con i quali egli fece i primi studi ed assistette poi alla rinascita della patria nostra. Si parlò della ferrovia Carignano Carmagnola: Ebbene mi auguro che il sindaco di Torino possa assistere anche a quest'altra bella festa dell'industria e del lavoro.

Parla in seguito dei rapporti fra Torino e Poirino. Fa gli elogi della Società costruttrice della tramvia. – Un invitato dalla barba lunga interrompe. – E la linea di Casale? Lunga pausa. – Dunque dicevo che... - Casale, Casale! – Giacché il signore insiste sul suo Casale, racconterò una storiella che forse.....

C'era una volta.. e qui il sentore Ferraris narra la storiella di un certo frate Bonaventura della Novalesa che... trovandosi in mezzo ai briganti, è sul pericolo di perdere... ma qui il cronista tace per ragioni di spazio. La storiella però desta grande

ilarità e il sindaco raggiunge lo scopo di far ammansire l'interruttore che capisce perfettamente il latino

Il Ferraris chiude il suo discorso frizzante e spumante come la sciampagna che ha alla mano, mandando un saluto a Poirino e agli altri Comuni che, col tempo, avranno il beneficio delle tramvie.

5° Discorso – Barbaroux – Legge a voce bassa: e' lieto di veder compiuta la nuova linea di tramvia e tributa riconoscenza a quanti collaborarono alla sua riuscita e al Comitato promotore ed alla Società belga. Saluta gli intervenuti e propone anch'egli un Evviva a Poirino.

6° Discorso – Melano – La Camera di Commercio di Torino considera la festa di Poirino come festa propria; la nuova tramvia raddoppia il commercio tra questo paese e la città di Torino. E di ciò sono assai lieto perché la Camera di Commercio ha in Poirino un suo egregio consigliere; il comm. G. B. Melano. (applausi). Faccio voti per la prosperità della tramvia.

7° Discorso – Wiener, delegato della Società Belga delle tramvie dice in francese tante belle cose all'indirizzo dell'Italia. Ringrazia la bella città di Torino che accoglie con tanta cortesia la Società Belga. Torino, per le sue attività e per il suo benessere ha molte analogie con le principali città del Belgio. Beve alla prosperità di Torino e di Poirino, ed ai Sindaci Ferraris e Panizza.. Bravo sig. Wiener!

8°, 9°,10°, 11°,12°,13°e 14° discorso. – Parlano il consigliere provinciale Adamino, il cav. dott. Gorla sindaco di Villanova, il quale vorrebbe che la Società belga riavvicinasse Villanova a Poirino con altra tratta di tramvia; il sindaco di Moncalieri not. Tabasso che manda un saluto ai Sovrani d'Italia, e legge un discorso comunicato dall'ottantenne parroco di Trofarello, comm. Bo; un altro signore ed il dep. Provinciale Daneo. Questi chiude la lunga serie bevendo agli oratori che lo precedettero e al lavoro, vera sintesi di ogni progresso sociale.

Strette di mano a decine ed anche qualche abbracciamento.

Si esce in piazza ed il termometro ha passato i 30 gradi...

La Musica civica di Torino da concerto e suda...

Capatina al Circolo ricreativo. Accoglienza simpaticissima e sturamento di bottiglie su tutta la linea.

Altri due ricevimenti in casa del cav. Dassano [Ah! se queste mura potessero parlare..] e in casa della vedova Melano. Fanno gli onori di casa la signora, gentilissima. Conversazioni animatissime e sciampagna a profusione.

Nel cortile di casa Melano s'innalza un grosso arrostatato...e, mentre la Musica poirinese suona in segno di giubilo, alcune coppie fanno quattro salti nel salone. Oh che simpatica festa!

Un Bravo al Comitato organizzatore, un Bravo a Poirino, agli ospiti torinesi, alle gentili signore!

Alle 6 ½ si riparte. Addio commoventissimo delle autorità e dei cittadini. A rivederci presto. E si ricordi che in settimana a Poirino si faranno delle altre feste.

Questo è un avvertimento pei Torinesi.

A Poirino dunque!

Alle 8 ½ circa, il treno rientra in piazza Castello.



Paolo GAIDANO
“ Il trenino di Poirino”, 1889.

Olio su tavola 34 x 24 cm. £ 8.500

1884

SCONTRIO DI DUE TRAMWAY DELLA LINEA TORINO POIRINO

La sera del 14 aprile 1884, nei pressi di Cambiano, si verificò uno scontro fra due tramway, con numerosi passeggeri feriti. La Società belga, proprietaria della linea, indennizzò le persone danneggiate. Con Atto rogato Burzio, fu versata, a mani del Sindaco Barone Ricci, la somma di lire 2500, *“a tacitazione di ogni danno sofferto dai feriti, medicinali e cure medico-chirurgiche”*.

Ai danneggiati furono versate £ 1994 e soddisfatte altre spese per £ 320,20. L'avvocato DE MARIA che aveva assunto il patrocinio dei danneggiati nella causa intentata contro la Società belga, rinunciò al proprio onorario (£ 100) che fu erogato alla Società Operaia di Mutuo Soccorso, per ricompensarla in parte dei sussidi erogati ai soci feriti.

Il residuo di £ 85,80 fu depositato nella Cassa Postale di Risparmio, con Libretto a favore del ragazzo *Brossa Giovanni fu Francesco per le spese di ammissione nell'Istituto dei Ciechi di Torino.

Furono indennizzati 17 Poirinesi. Le giornate di malattia furono conteggiate a lire due per i maschi e a lire una per le femmine!

Brossa Giacomo fu Carlo: per 40 giorni di malattia, £ 80; per danno ai vestiti £ 15.

Santi Michele fu Antonio: per 40 g. £ 80, per danno ai vestiti £ 30.

Signa Giovanni fu Martino: per g, 47, £ 94.

Bertero Francesco fu Michele: per g. 30, £ 60.

Vaschetto Luigi fu Michele: g. 18, £ 36; per danno ai vestiti £ 9,25.

Gioda Antonio fu Filippo: gg 20, £ 40.

Virano Antonio fu Domenico: g. 50, £ 100.

Brossa Francesco di Gabriele: tuttora ammalato, chiede indennità di £ 1000, oltre £ 100 per danno ai vestiti e viaggi a Torino; £ 1100.

Pennazio Teresa di Francesco: g. 30, £ 30; per danno ai vestiti £ 20

Ferrero Anna di Gaspare: g. 18 a £ 4,50 caduno (tessitrice) £ ...

Gambino Giuseppe di Antonio: g. 30, £ 60.

Bongiovanni Maria di Battista: g. 15, £ 15 più £ 25 di vestiario.

Bosco Simone di Domenico: g. 18, £ 36; £ 2 per medicinali; £ 5 per vestiario.

Stuardi Margherita di Domenico: g. 30, £ 30.

Del Bosco Michele fu Pietro: g. 7, £ 14.

Nota delle spese occorse per i feriti

Barberis dott. Giuseppe	£ 200	
Oddenino dr. cav. Gaspare	£ 6	
Piovano dr Matteo	£ 20	
Barberis Emanuele farmacista	£ 8	
Garigliano Tommaso farmacista	£ 13	
Minelli Maurizio farmacista	£ 11	
Gribaudo Bartolomeo farmacista	£ 1,25	
Maina Martino conducente	£ 15	
Marocco Carlo per vetture	£ 5	
Tamietti Bartolomeo albergatore	£ 17	
Romano Luigi, vetture per trasporto feriti	£ 23	£ 319,25

Dello scontro, non c'è traccia nell'Archivio storico de' LA STAMPA.

***Prof. Cav. Giovanni BROSSA**

Giovannino Brossa fece buon uso della “borsa di studio” assegnatagli. Nonostante il grave handicap, si dedicò con entusiasmo agli studi sino al conseguimento, presso la Regia Università di Torino (Corso di perfezionamento dei licenziati dalle scuole normali) del DIPLOMA, con la Tesi: “I MIEI PENSIERI SULL’EDUCAZIONE INFANTILE DEI CIECHI”, edita nel 1916, dalla Scuola Tipografica Salesiana.

Si dedicò quindi all’insegnamento presso L’Istituto dei Ciechi di Torino di cui assunse, in seguito, la carica di DIRETTORE.

Nel 1936 pubblicò un articolo su “ La vita di relazione del cieco attraverso il senso degli ostacoli” sulla rivista L’ARGO.

Trascorreva abitualmente le vacanze in Poirino in un’abitazione presa in affitto in Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

Dopo la scomparsa, avvenuta in Torino il 30 di luglio del 1939, nel suo Istituto gli fu intitolata un’aula didattica con targa commemorativa.

Il prof. Brossa riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Poirino.

DOCUMENTI

Da **FIDES et AMOR**, *Bollettino mensile religioso della Parrocchia di S. Maria Maggiore, Poirino. Settembre 1916.*

POIRINO – Per la sua storia

Fra i poirinesi distinti deve essere ricordato il nostro concittadino Giovanni Brossa di Francesco d’anni 41. Egli all’età di cinque anni, per malattia divenuto cieco, fu posto all’Istituto di ciechi in Torino nell’età di 11 anni ove, con grande pazienza, diligenza e tenace volontà, fece i corsi ordinari degli studi elementari, poi oltre allo studio della musica di violino, pianoforte in cui riuscì distintissimo suonatore, prese la licenza normale nella scuola pareggiata di Valsalice nell’anno 1907, facendo scuola nell’istesso Istituto quale maestro approvato. Indi, continuando gli studi con rara applicazione e con sacrifici straordinari egli, già maestro in lingua francese, si presentò alla Regia Università di Torino per la scuola pedagogica e riuscì a guadagnarsi con lode il *diploma del corso di perfezionamento per i licenziati delle scuole normali*, dando la lezione pratica sulla conoscenza dei solidi alla 5° classe elementare con piena soddisfazione dei componenti la Commissione e con una lode

speciale da parte del Professore Vidari che ne ammirò l'intraprendente perspicacia e la volenterosa applicazione.

La Tesi discussa fu la seguente: *I miei pensieri sull'educazione infantile dei ciechi*, che venne stampata presso la scuola tipografica salesiana in Torino e ne ebbe larga diffusione specialmente presso il ceto studioso e applicato alle scuole dei ciechi in tutta Italia.

Di tale libro venne fatta una breve recensione sulla *Vita Magistrale* di Torino, ove il Professore E. G. ne fece una breve recensione che noi riportiamo qui a lode e congratulazione del Maestro-Professore Brossa Giovanni, augurando una gloriosa carriera di tutta carità per i suoi simili ai quali con tanto amore continuamente si consacra.

“Vorrei aver agio e tempo per riassumere qui I PENSIERI SULL'EDUCAZIONE INFANTILE DEI CIECHI di Giovanni Brossa. Ma poiché lo spazio non me lo concede, dirò soltanto che la sua opera <così chiara, così affettuosamente sentita, rivela a noi veggenti l'anima raccolta e squisita del cieco: anima che, non isvagata, non distratta, non perduta nella contemplazione di mille frivolezze circostanti, è capace di tutte le più delicate e fuggevoli sensazioni e quasi può sopperire, con l'affinatezza di esse, a quelle che le nega l'occhio.

Giovanni Brossa ci ha dato un preciso studio sulla complessa psicologia del cieco. Niuno può parlare di questo anormale con conoscenza pari alla sua, perché egli, cieco fin dai più teneri anni, è riuscito a fornirsi di una vera e salda cultura, e consacra i tesori del suo spirito e del suo cuore all'educazione dei fanciulli colpiti dalla sua stessa disgrazia. Molte cose non ancora chiarite, apprenderanno da li gli educatori veggenti che hanno la delicata e pietosa missione di educare i piccoli infelici afflitti da cecità.

Da tutti si osserverà meglio e talora con un senso di meraviglia come le sensazioni che rimangono al cieco, possano se convenientemente educate, giungere ad un grado sorprendente di perfezione, si da ridurre a mezzo la sua tremenda sciagura, rendendolo uomo, cioè capace di vivere indipendente col suo lavoro e secondo le sue inclinazioni.

Prof. E. G.

Da **LA STAMPA**, Archivio storico.

18 aprile 1934 – Stampa Sera n° 93.

VISITA DEL DUCA d'AOSTA ALL'ISTITUTO DEI CIECHI.

S. A. R- il Duca d'Aosta si è recato questa mattina in via Nizza 151 dove un tempo esisteva l'Istituto ricovero di ciechi e dove attualmente hanno sede le scuole per i ciechi: dall'Asilo d'infanzia fino alla scuola professionale. La trasformazione di indirizzo ha richiesto

anche una sostanziale trasformazione edilizia che il Duca d'Aosta, presidente onorario dell'Istituto, non aveva ancora veduto. . E' una nobile tradizione della Casa d'Aosta accordare ai ciechi l'alta sua protezione: il primo presidente onorario dell'Istituto fu infatti il Principe Amedeo Duca di Aosta. A ricevere l'Augusto visitatore si trovavano: S. E. il Prefetto Agostino Iraci, il Podestà sen. Paolo Thaon di Revel, il grand'uff. avv. Giuseppe Giani, Commissario Regio dell'Istituto, il direttore **cav. prof. Giovanni Brossa**, cieco, il segretario economo generale comm. Cesare Campogrande, l'ing. Giovanni Ceneri, progettista dei lavori di trasformazione, il direttore centrale delle scuole comm. prof. Ottino, il prof. Leone Cimatti, del Istituto ..industriale. e che agli allievi dell'istituto dei ciechi inségnna tecnologia, il direttore spirituale canonico cav. Pons, e un folto gruppo di maestri e maestre, nella grande maggioranza ciechi. I fanciulli e le bimbe, i primi nella bella divisa da Balilla, le seconde in quella di Piccole Italiane, hanno accolto il Principe al canto della Marcia Reale e dell'Inno Giovinezza. Una fanciullina cieca, tale Maria Desario, di 7 anni, ha rivolto un breve, commosso indirizzo al Duca d'Aosta. L'affermazione che il ricordo della visita dell'Augusto presidente onorario dell'Istituto rimarrebbe indelebile nel cuore di tutti, ha destato un'onda di commozione. Il Duca d'Aosta ha accarezzato la piccola dicitrice, poi seguito dal suo aiutante di Campo gen. Montarsini, dal Prefetto, dal Podestà e dalle altre autorità ha iniziato la visita agli edifici. Le camerate, le aule scolastiche e i laboratori della scuola professionale sono apparsi vasti, aerati, e sotto ogni rapporto di igiene e di proprietà idonei. L'Augusto visitatore si è vivamente interessato di tutto: ha osservato i fanciulli addestrarsi nei primi esercizi di lettura col sistema Braille dalle scuole dell'Asilo fino ai corsi superiori, dove imparano pure a scrivere a matita, ad eseguire disegni e a modellare plastici. Ha assistito nell'officina all'esecuzione di oggetti che meglio non avrebbero potuto fare artigiani veggenti, e nei laboratori femminili ha esaminato i lavori di maglieria e di cucito delle scolare. L'Istituto conserva ancora una trentina di donne cieche che già si trovavano nell'Istituto prima della sua trasformazione. Esse sole avranno il privilegio, fin che vivono, di rimanervi, perchè il nuovo regolamento non ammette l'ammissione di adulti. I giovani dopo terminate le scuole vanno a Bologna quelli che intendono perfezionarsi nella musica; a Firenze quelli che si perfezionano nel e l'artigianato.

Dal mensile **LA FAMIGLIA CRISTIANA**, *Bollettino Parrocchiale di S. Maria Maggiore, Poirino.*

PICCOLA CRONACA. 1° Giugno 1939.

I ciechi e le cieche dell'Istituto di Torino guidati dal loro ammirevole Direttore e nostro concittadino Professor Brossa, ci onorano di una loro visita. Accolti con simpatia da tutta la popolazione, vollero portare il loro omaggio al monumento dei caduti e al viale della rimembranza, indi furono festosamente ricevuti alla casa Littoria, all'Oratorio ed allo stabilimento de Fratelli Maina, ove diedero saggio di straordinaria perspicacia nel seguire le spiegazioni loro impartite. Da queste pagine rivolgiamo ancora loro il nostro affettuoso saluto.

NECROLOGIO 1° agosto 1939.

La popolazione di Poirino ha tributato un reverente e mesto omaggio al carissimo Prof. Giovanni Brossa Direttore dell'Istituto dei Ciechi in Torino. Raro esempio di rettitudine di animo e di costante amore al lavoro, per cui egli, cieco fin dalla prima età riuscì nondimeno ad acquistarsi un posto nella vita per cui era onorato ed amato profondamente, soprattutto nel campo dell'istruzione ed educazione professionale dei ciechi, egli contava innumerevoli ammiratori e distintissime amicizie quali si manifestarono malgrado la sua umiltà, nell'ora triste della sua dipartita. I suoi funerali riuscirono commoventi e solenni; la sua memoria è un vanto per Poirino; la sua edificante fede religiosa, un monito di come gli occhi dell'anima siano molte volte più penetranti e illuminati degli occhi mortali.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Brossa esprimono a tutte le pie persone il loro pentitissimo animo grato per la dimostrazione di cordoglio e di rimpianto dimostrato al loro indimenticabile fratello, zio e cognato Prof. Giovanni Brossa immaturamente rapito al loro affetto. Rivolgono in modo particolare un grazie commosso alla Direzione dell'Istituto dei Ciechi di Torino, ai non vedenti che hanno voluto accompagnare con reverente affetto all'ultima dimora il loro Direttore dopo averne amorevolmente custodita la spoglia.

Così sono unite da riconoscenza al Dottor Ravera che l'assistette con amorosa cura specie negli ultimi giorni dolenti, al Podestà, al segretario del Fascio Cavaliere Maina, alla Signora Bianco Camilla ed a tutte le persone che con la presenza, con fiori, scritti e preghiere, parteciparono al tributo d'omaggio al caro estinto, assicurando ognuno che il ricordo di questa dimostrazione resterà incancellabile nel loro animo e nella loro mente.



LA TARGA sulla TOMBA di FAMIGLIA



Cav. Prof. Giovanni BROSSA



*IL DUCA D'AOSTA IN VISITA ALL'ISTITUTO
Torino, 18 aprile 1934*



PREMIAZIONE DEL PROF. GIOVANNI BROSSA

L'OMAGGIO DELL'AMICO CAV. MAESTRO GIUSEPPE MAINA

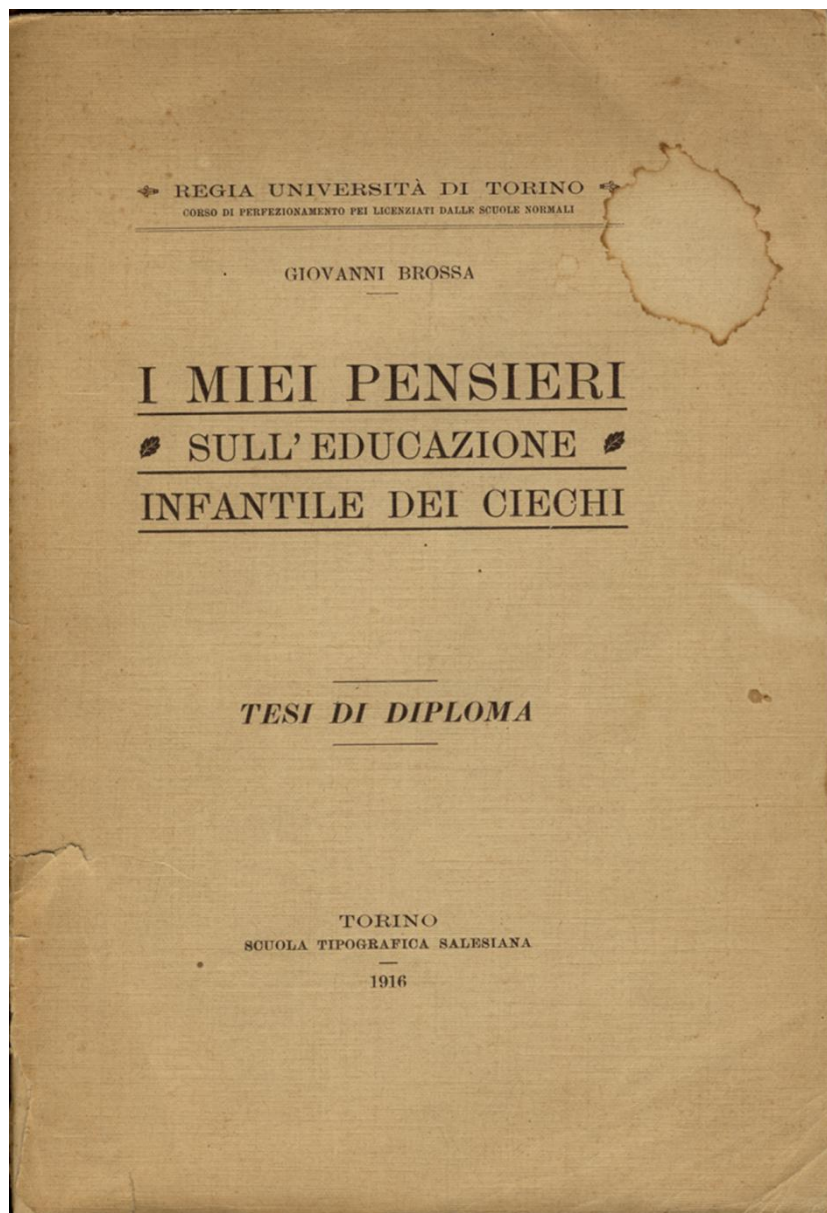


*L'ISTITUTO IN GITA A POIRINO
1° giugno 1939*



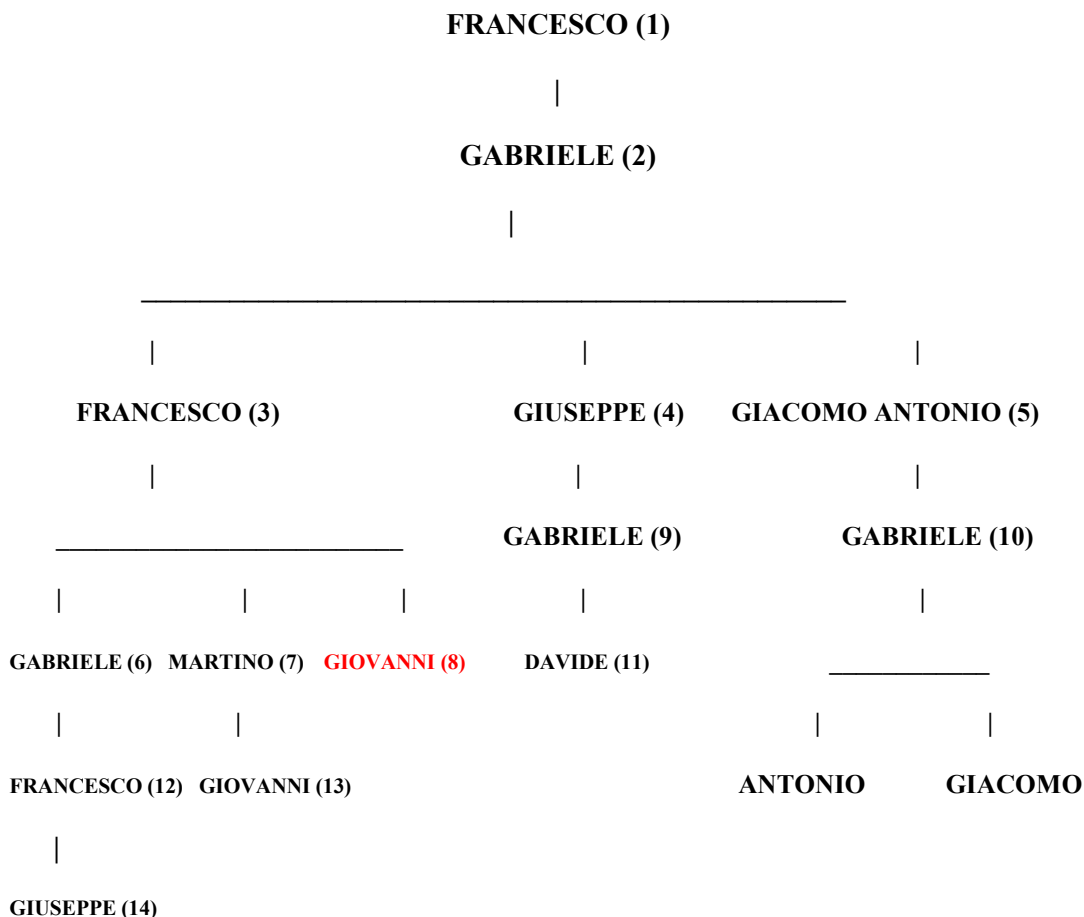
IN VACANZA AL MARE

TESI di DIPLOMA del Prof. BROSSA
1916



GENEALOGIA

FAMIGLIA BROSSA



- (1) * 7/X/1785 di Giacomo e Stuerdo Maria. Sposa Gallo A. Maria il 12/XII/1809.
 (2) * 24/IV/1813, muratore. Sposa Gioda Domenica il 12/V/1834.
 (3) * 15/III/1942, tessitore. Sposa Maina Pietrina tessitrice il 24/VI/1863.
 (4) * 6/II/1845. Sposa Delbosco Agnese il 6/I/1868.
 (5) * 22/XI/1847. Sposa Brossa Lucia il 14/IV/ 1872.
 (6) * 1865 +1926. Sposa Allora Margherita il 24/X/1866.
 (7) * 1880 +1937.
 (8) * 1875 +31/VII/1939. **Direttore ISTITUTO dei CIECHI di Torino.**
 (9) * 1870 +1937. Sposa Allora Laura il 18/IV/1897.
 (10) * 12/VI/1880. Sposa Castellazzo Angela il 26/X/1902.
 (11) * 1913.
 (12) * 1894 +1958. Sposa Torta Marianna. Imprenditore edile.
 (13) * 1920 +2010.
 (14) * 1927 +2011. Imprenditore edile.